..... PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

CASALECCHIO

Notizie

SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE, 70% - FILIALE DI BOLOGNA
CASALECCHIO NOTIZIE - ANNO XLI N°4 DICEMBRE 2014

SPECIALE

**ASC
InSieme**

DA PAG. 5

IL PUNTO

**Parco
della Chiusa**

DA PAG. 19

NON ACCETTARE UN RISARCIMENTO QUALSIASI

**SE HAI AVUTO UN INCIDENTE STRADALE
RIVOLGITI ALLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA.**

**CONTRO LO STRAPOTERE
DELLE ASSICURAZIONI**

**LO STUDIO ALIS
DIFENDE I TUOI DIRITTI.**

**PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, EFFICACIA:
I TRATTI DISTINTIVI DELLO STUDIO ALIS INFORTUNISTICA**

CAV. UFF. CALOGERO ARMENIA

Noi dello Studio Alis Infortunistica Stradale mettiamo a Tua disposizione un'esperienza di oltre trent'anni di lavoro nel campo dell'infortunistica stradale. Con professionalità, correttezza, trasparenza e determinazione difendiamo le Tue ragioni, stando al Tuo fianco in ogni fase della controversia, contro lo strapotere delle compagnie assicurative. Uno staff completo di medici, avvocati, periti e tecnici del settore garantisce l'efficacia della nostra azione a Tuo esclusivo e primario interesse. Vicino a casa Tua, a Bologna e Provincia. Ti aspettiamo per ogni informazione e consulenza gratuita.

**Lo studio Alis Infortunistica Stradale
Ti è vicino!**

**LO STUDIO
ALIS INFORTUNISTICA
È SEMPRE AL TUO FIANCO
CON UN SERVIZIO COMPLETO**

- ANTICIPO DELLE SPESE
PER RIPARAZIONI AUTO
- ANTICIPO DELLE SPESE MEDICHE
- ANTICIPO DELLE SPESE LEGALI
- ASSISTENZA E CONSULENZA
PER INFORTUNI SUL LAVORO
- AVVOCATI E MEDICI LEGALI
SEMPRE A DISPOSIZIONE
- SERIETÀ, ESPERIENZA, COMPETENZA

**CONTATTATE PER UNA CONSULENZA GRATUITA LO STUDIO PIÙ VICINO A CASA VOSTRA
* SEDE E AMMINISTRAZIONE: CASALECCHIO DI RENO**

Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani) - 40033 - tel 051 576 370 - fax 051 574 012 - info@studioalis.it

FILIALI:

BOLOGNA - Via Imerio 41 - 40126 - tel 051 243 332 - fax 051 242 992

BAZZANO - Via Circonvallazione Nord 6 - 40053 - tel e fax 051 831 860

VILLANOVA DI CASTENASO - Via Merighi 1 (palazzo Banca di Imola) - 40055 - tel e fax 051 787 847

SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Via Bologna 1 - 40017 - tel e fax 051 826 282

FUNO DI ARGELATO - Via Galliera 232/2 - 40050 - tel e fax 051 860 304

CENTO - Via del Commercio 47 - (Centro Commerciale Centodue) - 44042 - tel 051 6830 090 - fax 051 6831 721

COLLECCHIO (PARMA) - Via G. di Vittorio 41 - 43044 - cell 345 4907875

www.studioalis.it

Verso il bilancio 2015: coniugare rigore e sviluppo

Siamo nel pieno di uno sforzo verso riforme istituzionali, economiche, sociali con le quali il Paese cerca di uscire dalla stagnazione di questi anni per rimettere in moto investimenti, mobilitare intelligenze e capitali, creare lavoro. Andare verso una maggiore autonomia economico - finanziaria degli enti locali è la condizione essenziale per esercitare al meglio il mandato ricevuto dai nostri cittadini e

continuare nello sforzo di risanamento del Paese cui, in questi anni, i Comuni hanno contribuito in modo più forte degli altri.

Le città hanno un ruolo fondamentale sia nella crescita del Paese sia per costruire un'Europa diversa che deve vederci protagonisti del suo sviluppo e non sudditi: **in Europa non prevalga solo l'approccio del rigore ma anche quello dello sviluppo.**

I nostri obiettivi nella costruzione del bilancio saranno quindi, in linea con la programmazione di mandato, quelli di:

- garantire i servizi, in particolare rispetto alla popolazione più debole
- garantire la manutenzione della città, con alcuni obiettivi di investimento valutando quelli prioritari come già indicati nella proiezione di mandato
- pesare il meno possibile sulla tassazione, valutandola in relazione alle scelte nazionali in discussione
- riorganizzare la macchina comunale in relazione alla costruzione dell'Unione dei Comuni per realizzare economie ed efficienze per i cittadini.

Stiamo lavorando per costruire il **bilancio preventivo 2015** per essere pienamente operativi ad inizio anno o comunque nelle prime settimane dell'anno. Raggiungere questo obiettivo dipenderà non solo dal lavoro dei nostri organismi istituzionali e degli uffici, ma soprattutto dai tempi di definizione della **legge di stabilità nazionale**. Ad oggi non abbiamo ancora la certezza delle risorse trasferite e delle norme di riferimento da applicare in ambito tributario locale.

L'allentamento possibile dei vincoli del Patto è certamente una buona notizia, ma il vero problema del Comune, oggi, è quello di **reperire le risorse per realizzare quel programma di investimenti che vuole essere un punto qualificante di questo bilancio** e più in generale di questa Amministrazione.

Le entrate straordinarie serviranno integralmente al finanziamento di spese di investimento, con particolare attenzione ai temi della manutenzione straordinaria, della riqualificazione urbana e dell'edilizia scolastica.

Ci apprestiamo quindi a discutere il bilancio 2015 in un contesto di grande difficoltà e incertezza sul quadro normativo e la riflessione sulle scelte da prendere dovrà tenere conto delle esigenze della Città, della situazione dell'Ente e delle scelte del Parlamento.

Vogliamo attivare un confronto che oltre agli organismi istituzionali competenti (Commissioni Consiliari e Assessori), sia allargato alla Città: le Organizzazioni Sindacali, le categorie economiche e gli altri portatori di interessi. Con le Organizzazioni Sindacali manterremo il tradizionale confronto sugli obiettivi del bilancio e su specifici temi, a partire dalle misure a tutela delle famiglie colpite dalla crisi. **Negli ultimi anni abbiamo istituito un fondo anti-crisi che intendiamo confermare.**

Da un lato, sollecitiamo politiche nazionali e regionali che aiutino gli investimenti e la ripresa economica, dall'altro, anche qui nel nostro Comune, nella nostra Unione, dobbiamo costruire le condizioni per creare attrattività ad investire nei nostri territori per il loro sviluppo in ambito sociale ed economico.

La costruzione della **Città Metropolitana** deve promuovere politiche di sviluppo dell'area vasta che coinvolgano i servizi, le infrastrutture, il sostegno alle imprese, avendo come riferimento le aree più qualificate del nostro Paese e dell'Europa.

Dall'**Unione dei Comuni** ci attendiamo innovazioni importanti. A breve gestiremo in forma di Unione **i servizi sociali** (già abbiamo una forte e importante esperienza costruita con ASC InSieme), **la gestione amministrativa e giuridica del personale, l'informatica** (ruolo strategico per la costruzione dei servizi), **la protezione civile e l'ufficio unico per gli acquisti e appalti**. Allo stesso tempo, abbiamo avviato una riflessione progettuale per procedere su altre opportunità rispetto ai servizi da gestire.

L'Italia è da 5 anni in piena recessione, tutti gli indicatori economici sono negativi, tante le aziende chiuse - è recente la notizia sui giornali che 1 su 5 delle piccole-medie imprese è fallita dall'inizio della crisi - tanti i lavoratori licenziati o che usufruiscono degli ammortizzatori sociali.

Casalecchio di Reno, ha potenzialità positive, ma non può certo considerarsi al di fuori di questo quadro. Molte sono state le ristrutturazioni con diminuzione della forza lavoro, oltre mille cittadini hanno usufruito delle diverse forme di sostegno realizzate da Comune e Regione per fronteggiare la crisi sociale in atto. Molte sono le risorse che abbiamo indirizzato in questa direzione, purtroppo sappiamo di non aver potuto fare abbastanza.

Casalecchio è oggi una città diversa con esigenze del tutto differenti rispetto a dieci anni fa e la sfida di questi anni è stata quella di aggiornare e ricostruire il nostro welfare per rispondere ai nuovi bisogni dei cittadini. Responsabilità, equità, qualità, efficacia sono le parole chiave che dovranno guidare le nostre scelte sulla riorganizzazione dei servizi del futuro.

Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Bimestrale in distribuzione gratuita
Anno XXI - N°4 dicembre 2014

Direttore Responsabile:
Gian Paolo Cavina

Direzione e Redazione:

ASSOCIATA
Unione Stampa
Periodica Italiana

Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9
Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione:
Francesco Borsari, Laura Lelli,
Massimiliano Rubbi, Mauro Ungarelli

Registrazione del Tribunale di Bologna
n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale

Foto di copertina:
"Speranza d'inverno"
di Mauro Cioni

Raccolta Pubblicitaria:
Eventi s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna
Tel. 051 634 04 80 • fax 051 634 21 92
eventi@eventibologna.com
Pubblicità inferiore al 50%

Progetto grafico e impaginazione:
by design S.r.l. - www.bydesign.it
via dell'Isenzo 7 • Bologna
Tel 051 436 577 • Fax 051 439 0531

Fotocomposizione e stampa:
Casma Tipolito S.r.l.
Via B. Provaglia 3 • 40138 Bologna
tel. 051 6023411 • fax 051 534933

Fascicolo consegnato in tipografia
il 2 dicembre 2014
e stampato in 18.000 copie

SOMMARIO

Editoriale	3
Speciale ASC Insieme	5
Politiche socio-educative	7
Elezioni	13
Amministrazione informa	14
Gruppi Consiliari	16
Il Punto: Parco della Chiesa	19
Ambiente e territorio	29
Storia locale	31
Casalecchio delle Culture	33
Sport	36
Natale in città	38

L'EDITORIALE CONTINUA DA PAGINA 3

Le politiche urbanistiche dovranno incentivare la rigenerazione urbana che eviti il consumo del territorio e lo recupero, costruendo occasioni di sviluppo del lavoro e della città.

Stiamo riflettendo sul nostro **sistema di raccolta differenziata, da qualificare e migliorare**. Un sistema che rappresenta un costo per la città, ma anche un'opportunità di confronto sulle politiche ambientali importante per il futuro. Abbiamo attivato un percorso e crediamo che una strada condivisa alla fine potrà essere trovata. **Oggi siamo al 67%** di raccolta del rifiuto differenziato e sappiamo che **l'intera area metropolitana dovrà essere al 70%** nel 2020 pena pesanti multe e soprattutto pena l'essere al di fuori di un sistema europeo di sviluppo compatibile con l'ambiente. Politiche ambientali che invece proprio da Casalecchio hanno avuto una spinta innovativa, ci basti pensare alla **Comunità Solare**, nata anche dal nostro impulso, da implementare e consolidare definitivamente.

Anche queste politiche possono produrre un nuovo sviluppo economico e minori risorse spese dalla collettività.

Casalecchio ha subito un'evoluzione sociale ed economica profonda, ma non ha perso la sua identità legata profondamente al territorio e alla nostra storia.

Abbiamo una comunità attiva, forte e solidale capace di essere reattiva e creativa rispetto ai problemi che stiamo affrontando. Una città nella quale vivere, lavorare e sviluppare politiche di crescita per uscire dalla crisi economica che viviamo.

Massimo Bosso
Sindaco

VISIONE E GESTIONE D'INSIEME

2010-2014: I PRIMI CINQUE ANNI DI INSIEME AZIENDA SPECIALE CONSORTILE VALLI DEL RENO LAVINO SAMOGGIA

Sono passati ormai cinque anni dall'avvio dell'Azienda Speciale Consortile Insieme, è tempo di bilanci! Costruire un soggetto interamente pubblico per gestire i servizi sociali di tutto il distretto di Casalecchio di Reno è stata una sfida, difficile, complessa ed impegnativa che ha richiesto parecchi anni di "gestazione".

Oggi a cinque anni di distanza, possiamo secondo me, dire che questa sfida è stata

vinta. Siamo riusciti a costruire un'azienda che integra le professionalità dei dipendenti dei nove Comuni che iniziarono questo percorso garantendo qualità e quantità dei servizi e migliorando l'accesso mantenendolo vicino al cittadino.

Siamo riusciti a produrre risparmi ed efficientamenti che hanno permesso al nostro sistema di servizi di reggere nonostante la crisi economica ed il calo delle risorse disponibili.

Abbiamo uniformato una serie di servizi tra i Comuni, permettendo anche ai comuni più piccoli di fruire di servizi che da soli non avrebbero mai potuto garantire.

Abbiamo qualificato l'accesso grazie agli sportelli sociali in tutti i Comuni gestiti da personale qualificato (gli operatori hanno tutti la qualifica di assistente sociale).

Abbiamo sviluppato l'integrazione socio-sanitaria strutturando una forte sinergia con l'Azienda USL.

Abbiamo innovato i servizi con progetti quali ad esempio "Badando" e Borgo Solidale.

Non voglio con questo dire che abbiamo raggiunto la perfezione e che non c'è nulla da migliorare, molto rimane ancora da fare ma oggi possiamo dire che disponiamo dello strumento per farlo!

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

Azienda consortile Interventi Sociali
valli del Reno, Lavino e Samoggia

“OGGI A CINQUE ANNI DI DISTANZA POSSIAMO DIRE CHE QUESTA SFIDA È STATA VINTA”

COSTITUZIONE E CONSOLIDAMENTO DI ASC INSIEME

Sono passati quasi cinque anni dalla costituzione di ASC Insieme, nata per mandato dei Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno per garantire servizi sociali di qualità, in una logica di uniformità di trattamento e di pari opportunità di accesso. Un'esperienza di gestione associata che anticipa le indicazioni delle Leggi Regionali 21/2012 e 12/2013 e che rappresenta oggi un interessante punto di valutazione dei vantaggi e delle criticità di questo tipo di esperienze. Omogeneizzazione di interventi e rette, razionalizzazione organizzativa, contenimento della spesa, sviluppo dell'efficienza e dell'efficacia, innovazione. Un percorso che ha impiegato cinque anni a compiersi, in un momento storico fatto di riduzione della spesa pubblica e dei trasferimenti e di aumento della domanda.

In questi cinque anni ASC Insieme ha mantenuto il forte radicamento al territorio che è la caratteristica della sua origine, quella di un'Azienda voluta dai Comuni per i cittadini; ha investito significativamente sull'integrazione e sulla formazione del personale, che proprio dai Comuni in gran parte proveniva; ha costruito un confronto produttivo con le Organizzazioni Sindacali; ha intessuto un significativo rapporto con l'Azienda Sanitaria Locale, nell'ottica, sempre più necessaria, dell'integrazione socio-sanitaria; ha collaborato attivamente con Associazionismo, Volontariato e Terzo Settore.

FUNZIONI E AREE OPERATIVE

Le funzioni di ASC Insieme comprendono quattro Aree di intervento: Area Minori e Famiglie, Area Adulti, Area Anziani, Area Disabilità.

I servizi, progetti e interventi dell'**Area Minori e Famiglie** sono orientati a tutelare il diritto alla vita, allo sviluppo e al benessere dei minori. Per perseguire questi obiettivi si occupano di tutti quei contesti dei quali il minore è partecipe: la famiglia, la scuola, la società. Le azioni di Servizio Sociale sono molteplici e vanno dall'integrazione scolastica, al sostegno alla genitorialità, dalla erogazione di contributi economici, alla organizzazione di interventi per l'integrazione lavorativa dei genitori o per la prevenzione del disagio minorile.

I Servizi dell'**Area Adulti** sono orientati a sostenere il mantenimento di dignitose condizioni di vita e a favorire l'integrazione di adulti in condizioni di disagio sociale, in particolare nell'ambito del lavoro o della collaborazione alla ricerca di soluzioni abitative. Le azioni vanno dall'orientamento alle risorse istituzionali e informali esistenti sul territorio, al contributo economico finalizzato, dall'inserimento in progetti di tirocini formativi, a progetti di inserimento nell'ambito lavorativo, dall'accoglienza in strutture di emergenza abitativa, al prestito sull'onore, dall'accoglienza dei profughi, agli interventi di "riduzione del danno" in situazioni problematiche.

I Servizi dell'**Area Anziani** sono orientati da un lato a favorire la prevenzione della condizione di non autosufficienza e dall'altro a garantire la domiciliarità e il ricovero in strutture adeguate per le persone non più autosufficienti. Le azioni vanno dagli interventi di socializzazione, alla promozione del rapporto con ambiente, territorio e famiglia, dai Centri Diurni, alle Case Residenze Anziani, all'accompagnamento nei percorsi di tutela, curatela e amministrazione di sostegno.

I Servizi dell'**Area Disabilità** infine sono orientati a rispondere alle esigenze delle persone disabili e dei loro familiari, anche in relazione alla gravità delle situazioni. Le azioni vanno dagli interventi di socializzazione e di tempo libero, alla integrazione lavorativa, dai Centri Diurni e laboratori protetti, alle strutture residenziali.

LE ENTRATE E LA SPESA DI ASC INSIEME

Le entrate di ASC InSieme sono determinate dal contributo dei Comuni, dalle rette degli utenti, dai contributi AUSL da trasferimenti regionali e provinciali.

La spesa di ASC InSieme è ripartita tra le quattro Aree operative, con prevalenza dell'Area Minori e famiglie e anziani, le attività distrettuali, le uscite per il personale che coprono rispetto al complessivo della spesa il 27% di cui 22% per personale tecnico e 5% per personale amministrativo.

Di seguito si evidenziano, a titolo esemplificativo, entrate e spesa dell'anno 2013.

ENTRATE 2013

SPESA 2013

PRINCIPALI ASPETTI DI INNOVAZIONE

L'operato dell'Azienda, che ha fatto della dimensione distrettuale un'occasione di rafforzamento (ad esempio per l'attrazione di risorse finanziarie), è stato sempre improntato al principio della ricerca costante dell'innovazione, come unica via per la riprogettazione dei servizi, nella convinzione che occorra ricercare costantemente l'equilibrio tra la domanda e l'organizzazione delle risposte del sistema di welfare, in una stretta sinergia di operato con l'AUSL (per la parte relativa all'integrazione socio-sanitaria), e con il privato sociale, partner di molti progetti e di stimolo, spesso, per l'implementazione di specifiche azioni.

Tra i progetti più innovativi:

- l'adesione al progetto provinciale **Pronto Intervento Sociale (PRIS)** per garantire risposte alle emergenze 24 ore su 24, festivi compresi, cui ASC InSieme ha riaccolto proprie figure specializzate per consentire, durante la fase di emergenza, un costante supporto tecnico per la migliore gestione dell'intervento (sia in termini tecnici che in termini economici);
- l'avvio e il consolidamento di progetti diversi di **Autonomia di persone adulte con disabilità**, attuati in stretta collaborazione con soggetti del privato sociale, avvalendosi anche di strutture sulle quali Comuni e Regione Emilia-Romagna hanno fortemente investito;
- l'implementazione del progetto **Educativa di Istituto** a favore dei minori con disabilità inseriti negli istituti scolastici, per favorire l'integrazione sociale, sia attraverso interventi educativi individuali, sia attraverso progetti di istituto, anche per piccoli gruppi. Accanto a questo progetto, tra il 2012 ed il 2013, sono stati avviati, di concerto con l'AUSL, i primi progetti di domiciliarità a favore di minori che, spesso per ragioni connesse alla gravità della disabilità, frequentano con discontinuità o non frequentano proprio la scuola;
- l'avvio e il consolidamento del progetto **Adozione Affidamento Accoglienza (AAA)** che ha l'obiettivo di lavorare in modo integrato sui tre ambiti dell'adozione, dell'affido e dell'accoglienza, al fine di prevenire i fallimenti adottivi, di limitare lo sradicamento dei minori dal proprio ambiente di vita e gli inserimenti in strutture esterne. Negli

anni il numero delle famiglie coinvolte nel progetto è notevolmente aumentato;

- l'individuazione di un sistema pubblico, in collaborazione con i Comuni e con il privato sociale in grado di rispondere alle numerose **Emergenze abitative** verificatesi soprattutto dal 2012 in avanti. Il sistema è articolato in forme diverse: contribuzione mirata; ritardata esecuzione degli sfratti; possibilità di contrarre un nuovo rapporto d'affitto; individuazione di strutture di accoglienza in grado di rispondere al bisogno immediato; collaborazione con il privato sociale (Associazione Amici di Piazza Grande, Cooperativa La Rupe) per l'individuazione di soluzioni in grado di coniugare la risposta al bisogno abitativo con il supporto psicologico e/o educativo; individuazione di una struttura per la primissima accoglienza in grado di rispondere alla situazione di emergenza (progettazione di un Albergo Popolare);
- l'estensione nel corso degli anni del progetto **Prestiti sull'onore** a tutte le realtà comunali, nella direzione di un forte sostegno alle situazioni di disagio sociale, secondo il principio dello sviluppo delle autonomie e non dell'assistenzialismo;
- l'avvio e il consolidamento, in stretta collaborazione con il privato sociale (e in particolare la Fondazione Dopo di Noi) e con il Giudice Tutelare, del progetto **Amministrazione di sostegno**, che, facendo leva sulla sensibilità di alcuni cittadini e cittadine, di mettersi al servizio dei più fragili (prevalentemente persone anziane e con disabilità), ha reso possibile la gestione di diverse situazioni altrimenti ingestibili, anche sotto il profilo più strettamente economico (33 pratiche di amministrazione di sostegno nel 2011, 21 nel 2012 e 21 nel 2013);

Una riflessione particolare merita poi la riorganizzazione dei servizi volti alla **Domiciliarità di persone anziane e di persone con disabilità**, che ha visto interessanti momenti di confronto, propedeutici all'avvio, con le organizzazioni sindacali. Se la logica è stata quella di garantire risposte adeguate e tempestive a questa utenza, in collaborazione con l'AUSL e con le famiglie, favorendo di fatto il dialogo e il concorso dei diversi "pezzi" del sistema (famiglie, badanti, servizi socio-sanitari) e implementando progetti innovativi quali **Badando** e **Dimissioni Protette**. Questo ha fatto anche sì che, nell'evoluzione di

un triennio, si sia assistito a un efficientamento delle risorse finanziarie impegnate dai Comuni e a un utilizzo migliore di quelle impegnate dalle famiglie, in un circolo virtuoso che vede ogni componente del sistema di welfare partecipare alla spesa per servizi e interventi, lasciando al sistema pubblico una "regia" più alta e diversa rispetto al passato e, soprattutto, la tutela delle fasce più deboli. È evidente come, di fronte a un welfare tradizionale, che rischia di non rispondere più, in maniera puntuale, alle mutate esigenze delle famiglie, si riesca, attraverso risposte di comunità e innovazioni, ad aumentare in maniera consistente il numero dei destinatari delle prestazioni sociali.

Infine, una nota a parte merita lo studio, la definizione e la pubblicazione online della rendicontazione sociale **Generi Genesi Generazioni** di ASC Insieme (<http://bilancio.ascinsieme.it/>), uno strumento di rendicontazione sociale pensato per raccontare la storia di ASC Insieme, anche attraverso i punti di vista degli attori e delle attrici che ne fanno parte, e per descrivere, attraverso i numeri (di utenti, di spesa, di utilizzo dei Servizi,) l'attività svolta quotidianamente a contatto con il disagio.

Chiara Castelvetri
Presidente di Asc Insieme

SERVIZI PER ANZIANI IN WELFARE TRADIZIONALE	2011	2012	2013
Assegno di cura	400	247	211
Assistenza Domiciliare	519	476	447
Centri Diurni	241	248	284
Casa Protetta (numero posti)	319	319	319
Contributi economici	102	107	93
Totale	1.581	1.397	1.354
SERVIZI PER ANZIANI IN WELFARE DI COMUNITÀ	2011	2012	2013
Amministrazione di sostegno	33	21	21
Progetto Attivamente	40	25	37
Pasti, trasporti e servizi collaterali	511	455	466
Centri sociali	non disponibile	non disponibile	non disponibile
Totale	584	501	524
SERVIZI PER ANZIANI IN WELFARE DI INNOVAZIONE	2011	2012	2013
Dimissioni protette facilitate	97	135	165
Badando	124	224	281
Badando sempre	0	115	187
Abitare solidale	0	20	20
Totale	221	494	653
TOTALE	2.386	2.392	2.531

COPERTURA DEI SERVIZI	2011	2012	2013
Stima della popolazione non autosufficiente (4%)	4.425	4.425	4.425
Rapporto tra utenti di welfare tradizionale e popolazione non autosufficiente	35%	32%	31%
Rapporto tra utenti di welfare tradizionale e di welfare di comunità e popolazione non autosufficiente	49%	43%	43%
Rapporto tra utenti di welfare tradizionale, di welfare di comunità e di welfare di innovazione e popolazione non autosufficiente	54%	54%	57%

CAMBIO PRO-TEMPORE AL VERTICE DI ASC INSIEME

Michele Peri (nella foto a dx) è il nuovo Direttore pro-tempore di Insieme, Azienda Consortile Interventi Sociali Valli del Reno Lavino Samoggia.

“L'Azienda Speciale Consortile Insieme che gestisce i servizi sociali per i 5 comuni del Distretto di Casalecchio di Reno”, sottolinea **Massimo Masetti**, Assessore al Welfare, “ha individuato nel vice-direttore Michele Peri il sostituto pro-tempore della Direttrice **Elisabetta Scoccati** (nella foto a sx) che ha assunto il medesimo ruolo nell'ASP unica di Bologna. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare la Dott.ssa Scoccati per il lavoro svolto in questi ultimi cinque anni in ASC e vorrei fare i miei più sentiti auguri a Michele Peri per l'impegnativo compito che è chiamato a ricoprire seppur pro-tempore. Le sue

capacità non sono in discussione essendo da sempre una delle colonne portanti di ASC nel ruolo di Vice Direttore e responsabile dell'area non autosufficienza.

I servizi sociali sono da sempre per il Comune di Casalecchio una priorità e la scelta di costruire ASC ha permesso di garantire qualità e quantità dei servizi offerti nonostante la crisi economica che ha portato ad un aumento dei casi seguiti e una contestuale diminuzione delle risorse a disposizione.

Le sfide che dobbiamo affrontare sono importanti e complesse, auguro quindi buon lavoro al nuovo Direttore pro-tempore di ASC, sono convinto che saprà svolgere questo ruolo con impegno, dedizione e capacità, qualità che da sempre lo contraddistinguono”.

II Centro per le Vittime e la crisi economica

Interventi contro il disagio

Il Centro per le Vittime del Distretto di Casalecchio di Reno, in coerenza con la convenzione in corso e con le indicazioni ricevute dagli operatori dei Servizi Sociali, ha progressivamente intensificato gli interventi a favore di singoli e nuclei familiari in difficoltà economica. Le modalità di intervento si possono articolare in 3 distinte tipologie, spesso tra loro articolate e congiunte.

Prestiti sull'onore

Avviati nel 2007 con primi fondi di provenienza volontaria, hanno cominciato a svilupparsi in maniera forte dal 2011, man mano che si sono aggiunti i fondi messi a disposizione da ASC Insieme. Attualmente il Fondo Prestiti è di circa 90.000 euro, per 1/3 di provenienza volontaria, per 2/3 di provenienza ASC. I prestiti erogati ad oggi sono 125 per un totale di circa 175.000 euro; quelli chiusi sono 38, 87 quelli in corso con disponibilità attualmente azzerata. Le principali finalità dei prestiti riguardano la copertura di morosità di affitti e bollette, attivazione di nuovi contratti di affitto, copertura di situazioni debitorie ormai in fase esecutiva, copertura di spese mediche e di spese per formazione professionale. Come previsto dalla convenzione, i beneficiari di questi interventi e le priorità sono sempre state decise dal servizio pubblico mentre l'erogazione e la gestione amministrativa dei rientri è compito del Centro per le Vittime.

Progetto "Lavoro Amico"

E' un progetto di recente attivazione che intende raccogliere offerte di lavoro da famiglie, associazioni, condomini e altri soggetti privati per coinvolgere persone in difficoltà economica segnalate dai Servizi o già in carico al Centro per le Vittime. Le prestazioni di lavoro sono retribuite con i voucher INPS e quindi le attività sono svolte in piena legalità e trasparenza. Scopo del progetto non è solo quello di fornire occasione di introiti,

pur saltuari e occasionali, ma soprattutto quello di coinvolgere i prestatori d'opera in un percorso che li veda protagonisti del loro recupero e non meri utilizzatori di fondi pubblici. In questo progetto il compito del Centro è quello di mettere in contatto domanda e offerta e di adempiere le incombenze burocratiche che potrebbero essere un problema e un ostacolo per i soggetti committenti, anch'essi coinvolti e partecipi di un percorso di solidarietà e aiuto. Pur ancora in fase sperimentale, i voucher erogati sono alcune centinaia.

Tutoraggio e affiancamento

Insieme ai precedenti progetti, ma anche quando non vengono attivati, risulta spesso molto utile affiancare le famiglie nella gestione del loro bilancio mensile. Le diverse situazioni presentano una casistica molto variegata e la situazione debitoria molto complessa. In alcuni casi, grazie a entrate comunque presenti, è possibile pianificare un rientro graduale, ma concreto, con una pianificazione mensile delle uscite che comprenda il superamento dei debiti pregressi. In altri, invece, la situazione non è oggettivamente sanabile e occorre un'attenta valutazione delle priorità nella consapevolezza delle conseguenze derivanti dal mancato adempimento degli impegni presi. In entrambi i casi è spesso necessario trattare per conto della famiglia rateizzazioni con gli erogatori di utenze, col proprietario di casa, ACER compresa, con banche o finanziarie, con Equitalia e così via.

In conclusione, quindi, si può dire che la crisi economica è diventata la principale di quelle "calamità" che il Centro per le Vittime si è proposto da sempre di contrastare, accanto ai veri e propri "reati". Riteniamo che il sostegno ad ogni persona o famiglia in difficoltà rappresenti un elemento fondamentale nel quadro di una vera "giustizia" che, perseguendo principi di equità, sappia salvaguardare quella coesione sociale che rischia di essere travolta dall'incertezza. Per questo non possiamo che auspicare il massimo coordinamento possibile tra tutti i soggetti, pubblici, privati, associativi che operano sui diversi fronti del disagio economico.

Insieme ce la possiamo fare!

Gianni Devani
Centro per le Vittime

ATOMS - Action to Make System

Fare sistema per migliorare le azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Prosegue sul territorio distrettuale il **progetto ATOMS, Programma Europeo Leonardo per il trasferimento dell'innovazione, coordinato da Linfa, che prevede l'attivazione di un processo di trasferimento di una buona pratica** maturata in uno dei Paesi che partecipano al progetto agli altri partner europei e un suo adattamento alla realtà locale, con un'attenzione alle specificità, ai vincoli e alle risorse specifiche del contesto.

Nel nostro caso la pratica di riferimento sarà il SAS, Servizio Antidispersione Scolastica sperimentato con successo in Belgio e conosciuto dai partner italiani, francesi e spagnoli nell'ambito del precedente progetto Leonardo Partenariati.

La raccomandazione del Consiglio d'Europa del 28 giugno 2011 identifica, nell'ambito della strategia Europa 2020, una riduzione dei tassi di abbandono e dispersione scolastica e formativa, come uno dei traguardi da raggiungere, attraverso l'elaborazione di un sistema d'allarme in grado di identificare con anticipo le problematiche di rottura, al fine di rispondere in ottica preventiva ai primi sintomi che possono portare all'abbandono e alla dispersione scolastica e formativa.

Oltre ad un'azione rapida e di sistema, che coinvolga scuole, famiglie e servizi, il progetto prefigura un modello di intervento stabile, riconosciuto dalle

diverse Istituzioni, per proporre insieme percorsi finalizzati al reinserimento sociale e scolastico o professionale del giovane.

Il 26 novembre si è svolto un seminario rivolto ai Dirigenti dei Comuni e delle Scuole del Distretto, a tutti gli insegnanti, educatori, psicologi, pedagogisti, operatori dei CIOP (Centri di Informazione e Orientamento professionale), dei Centri per l'Impiego e assistenti sociali interessati a questa tematica e coinvolti direttamente in azioni di contrasto alla dispersione.

Francesca Giosuè, psicologa e collaboratrice di Linfa e del Centro Risorse per l'Orientamento, ha approfondito target, contesti e figure professionali coinvolte nella tematica, analizzando insieme ai referenti del Distretto di Casalecchio di Reno e di Porretta e agli operatori coinvolti nel progetto ATOMS (Cefal, Ciofs, Asc InSieme, Istituto tecnico Salvemini e Istituto Caduti della Direttissima), gli strumenti utilizzati e le possibili buone pratiche trasferibili dal progetto.

Seguirà nei mesi di dicembre e gennaio una formazione per gli insegnanti e la sperimentazione di laboratori nelle classi che partecipano al progetto, con lo scopo di favorire il successo scolastico degli studenti, combattere il senso di rifiuto e apatia verso la scuola, sviluppare le potenzialità e l'autonomia di ogni

alunno e sviluppare nuove metodologie di lavoro che integrino la lezione frontale e la didattica laboratoriale.

Tutto questo percorso si muove nella consapevolezza che, se come Comunità Educante sappiamo fornire alle ragazze e ai ragazzi gli strumenti per la ricerca e per la motivazione ad apprendere, ognuno all'interno del proprio ruolo e delle proprie competenze e lavorando in rete, possiamo costruire insieme le basi per fare in modo che crescendo sappiano affrontare le scelte in maniera consapevole, per andare avanti serenamente in qualsiasi contesto scolastico, formativo o lavorativo.

Giorgia Simoni

LInFA

WOW - Who am I, who are you

Cittadinanza europea e dialogo sulle differenze

Il progetto WOW, finanziato dall'Unione Europea e che vede Zola Predosa nel ruolo di Lead Partner, in collaborazione con Casalecchio di Reno, Valsamoggia, Algemesi (ES), Paredes (PT), Tuzla (BiH) e Veseli nad Moravou (CZ), rappresenta un'opportunità importante per alcuni giovani del nostro Distretto (studenti dell'Istituto Tecnico Salvemini e studenti Universitari) per **ragionare insieme sul tema della cittadinanza europea, dell'integrazione e del dialogo interculturale**. In ognuno dei Paesi partner del progetto si sono formati gruppi di giovani tra i 15 e i 25 anni che stanno analizzando i principi della cittadinanza nel proprio Paese per individuare modalità di integrazione e di dialogo promosse dalle rispettive Amministrazioni. In occasione di incontri internazionali si stanno condividendo proposte e suggerimenti, per individuare "buone pratiche" da promuovere e sostenere.

Un primo incontro internazionale si è tenuto ad Algemesi (ES) tra il 3 e il 6 giugno scorso, durante il quale oltre 90 giovani provenienti dai Paesi partner si sono confrontati sul tema "Dalla cittadinanza nazionale alla cittadinanza europea: diritti e doveri sono gli stessi per tutti?" Si è trattato di una interessante opportunità per scambiare informazioni e per avviare relazioni che stanno continuando attraverso i social network. L'occasione ha permesso anche di conoscere la cultura e le tradizioni del Paese ospite che si è raccontato attraverso i

propri giovani.

A metà ottobre, Paredes (PT) ha ospitato il secondo meeting previsto dal progetto sul tema "Riconoscimento dei diritti e della cittadinanza inclusiva: il sistema dei servizi municipali".

Il prossimo appuntamento porterà altri giovani coinvolti nel progetto a conoscere Tuzla (BiH) e la realtà di un Paese candidato ad entrare in Europa, con una storia dolorosa e nel quale sono nate numerose esperienze di resistenza e voglia di ricostruzione. Il focus di questo terzo appuntamento sarà "Verso una cittadinanza europea inclusiva: l'integrazione nella scuola e nel sistema universitario". Sarà l'occasione per confrontarsi su come i diversi Paesi affrontano l'integrazione, in particolare dei diversamente abili.

A maggio 2015, in Italia, i Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa e Valsamoggia ospiteranno l'evento conclusivo di tutto il percorso, una "Fiera della cittadinanza" durante la quale saranno presentati ai decisori politici a livello locale, ma anche europeo, i frutti del lavoro svolto, raccolti nel *Vademecum della cittadinanza inclusiva*. I rappresentanti di tutti i Paesi partner parteciperanno a diverse attività di scambio e confronto e potranno presentare il proprio Paese e le buone pratiche individuate a tutti i cittadini.

Giorgia Simoni
LInFA

LInFA
c/o Casa della Solidarietà
Via del Fanciullo 6
Dal lunedì al venerdì
ore 9-13
tel. 051 598295
linfa@comune.casalecchio.bo.it
Anche su FB!

Segnalazioni all'Azienda Sanitaria

E' importante conoscere come i servizi siano percepiti dai cittadini e in che modo "incontrano" le loro aspettative. A tal fine, l'AUSL ha creato una procedura per coinvolgere il cittadino nella "governance" del Sistema Sanitario: la raccolta delle segnalazioni.

Le segnalazioni possono riguardare disservizi che hanno influenzato negativamente il percorso sanitario, ma anche semplici suggerimenti/constatazioni sulle modalità di svolgimento del servizio. Il cittadino ha il diritto-dovere di segnalare i disservizi e fare le opportune osservazioni. In tal modo non solo tutela il proprio diritto alla salute, diritto inviolabile della persona, ma offre all'Azienda Sanitaria l'opportunità di rilevare il problema, valutarlo ed adottare le opportune azioni per superarlo. Le segnalazioni sono quindi una sollecitazione al miglioramento dei servizi: evidenziano eventuali anomalie di funzionamento ed agiscono da stimolo al superamento delle stesse.

Dove inviare in modo ufficiale le segnalazioni: URP Distretto via Cimarosa 5/2 - 40033, Casalecchio di Reno 051-596923 - fax 051.596921 mail: distretto.casalecchio@ausl.bologna.it

Tutte le segnalazioni inviate all'Azienda USL saranno prese in considerazione e avranno una risposta di merito entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

Per informazioni/consigli/suggerimenti (anche in forma ufficiale e non formale) il cittadino può rivolgersi direttamente al Comitato Consultivo Misto del Distretto di Casalecchio, il cui fine istituzionale è la verifica della qualità percepita dagli utenti relativamente ai servizi sanitari erogati dalla AUSL.

e-mail: ccmd.casalecchio@libero.it

Tel. 340 6938867: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 dal lunedì al venerdì (escluso sabato e festivi).

**Comitato Consultivo Misto
Distretto di Casalecchio**

Festa di S. Martino: appuntamento con i volontari

La ventesima edizione della Festa di S. Martino ha avuto un boom di presenze ed è cresciuta anche nella qualità dell'offerta culturale ed enogastronomica. L'anima della Festa sono stati gli oltre trecento volontari che tra il ristorante, gli stand in Piazza del Popolo, il Teatro e la Casa della Conoscenza sono stati al servizio della suddetta manifestazione con entusiasmo e passione.

"La Festa del nostro Patrono, San Martino" - sottolinea il Sindaco **Mas-simo Bosso** - "è da sempre una grande occasione di socialità e di iniziative sia religiose che della società civile attraverso il volontariato. Voglio ringraziare personalmente i tantissimi volontari che si sono adoperati per la festa, quest'anno particolarmente partecipata, che ha permesso di raggiungere gli obiettivi economici per donazioni importanti di solidarietà a favore delle scuole, che sono un bene comune, e dei servizi alla disabilità che sostengono persone deboli e da integrare nella collettività.

Desidero anche sottolineare che queste giornate di festa sono state soprattutto un momento di incontro con i tanti cittadini presenti ed è stata la dimostrazione di come queste feste siano un'opportunità di incontro di opinioni o anche solo la possibilità di una stretta di mano e di un saluto. Come Sindaco desidero ringraziare i concittadini che mi hanno dimostrato che il ritrovarsi insieme è sempre un evento speciale, un fondamentale

momento di dialogo con le singole persone che mi hanno avvicinato.

E' per me basilare, in questo mio nuovo incarico da primo cittadino, avere le opinioni e le indicazioni da tutte le persone che desiderano avanzare proposte, anche chi ha più problemi o vorrebbe maggiori cambiamenti.

Certo le scelte fondamentali si assumono in Consiglio Comunale e in base ai programmi elettorali con una corretta assunzione di responsabilità, ma le idee positive possono nascere anche da uno scambio di opinioni durante una festa, un contesto informale dove ci si può parlare in modo aperto e diretto".

Casalecchio Insieme invita tutti volontari della Festa di S. Martino a partecipare venerdì 19 dicembre 2014 alle ore 17,00 nella Sala del Consiglio Comunale di Casalecchio al tradizionale momento di condivisione e ringraziamento.

Augura inoltre, sinceri auguri di Buone Feste a tutti i cittadini. Ci saranno novità in città: venite a scoprirle.

Pro Loco Casalecchio Insieme

Elezioni regionali

I risultati del 23 novembre a Casalecchio di Reno

AFFLUENZA

	Iscritti Sezione	Votanti
Maschi	13.126	5.842
Femmine	14.862	5.980
Totale	27.988	11.822
Totale %		42,24

Per esigenze di stampa pubblichiamo i risultati al termine delle operazioni di scrutinio anche se non ancora convalidati dall'Ufficio Centrale Circoscrizionale.

VOTI DI LISTA

Lista	Voti	%
Partito Democratico	5.143	47,39
Lega Nord	1.630	15,02
Movimento Cinque Stelle	1.455	13,41
Forza Italia	725	6,68
L'Altra Emilia Romagna	578	5,33
Sinistra e Libertà	562	5,18
Nuovo Centro Destra	238	2,19
Emilia Romagna Civica	195	1,80
Lista Civica - Liberi Cittadini per l'Emilia-Romagna	145	1,34
Fratelli d'Italia - Alleanza Nazionale	102	0,94
Centro Democratico	80	0,74

Tipo Voto	Voti	%
Voti validi	10.853	95,0
Schede bianche	158	1,39
Schede nulle	344	3,03
Contestate non assegnate	2	0,02
Totale Voti	11.357	

VOTI DI COALIZIONE

Coalizione	Candidato	Voti	%
Centro Democratico Democrazia Solidale, Sinistra e Libertà, Partito Democratico	Stefano Bonaccini	6.187	54,67
Lega Nord, Fratelli d'Italia, Forza Italia	Alan Fabbri	2.559	22,61
Movimento 5 Stelle	Giulia Gibertoni	1.520	13,43
L'Altra Emilia Romagna	Maria Cristina Quintavalla	635	5,61
Nuovo Centro Destra Alleanza Nazionale	Alessandro Rondoni	246	2,17
Lista Civica Liberi Cittadini per l'Emilia Romagna	Maurizio Mazzanti	171	1,51

Tipo Voto	Voti	%
Voti validi	11.318	95,00
Schede bianche	158	1,29
Schede nulle	344	2,80
Contestate non assegnate	2	0,02
Totale Voti	11.822	

Tipo Voto	Voti
Voti validi al solo Presidente	465

Notizie dall'Ufficio Tributi

Si avvicina la scadenza del 16 dicembre per il saldo IMU e TASI

IMU

È dovuta da chi possiede a titolo di proprietà (o altro diritto reale) immobili situati sul territorio comunale. Sono **esenti da IMU l'abitazione principale e relative pertinenze** (una sola per categoria catastale C2, C6, C7), con l'eccezione delle cosiddette case di lusso (A1, A8, A9), per le quali l'aliquota è pari allo **0,6%**. L'**aliquota ordinaria IMU** è pari all'**1,06%**.

Sono **previste aliquote agevolate** (con **obbligo di presentare entro e non oltre il 31 dicembre apposita richiesta**). Tra queste segnaliamo in particolare i seguenti casi:

- a) canone concordato (aliquota 0,76%)
- b) attività produttive se l'immobile è effettivamente utilizzato (aliquota 0,96% o aliquota 0,945% a seconda della classificazione catastale)
- c) alcuni limitati casi di uso gratuito (il caso generale è assoggettato ad aliquota ordinaria) per verificare i quali occorre consultare la delibera.

Per approfondimento: sito internet e delibera CC n° 4 del 27 marzo 2014.

In sede di saldo il contribuente deve ricalcolare in autoliquidazione (eventualmente con l'ausilio di un Centro autorizzato di assistenza fiscale o professionista abilitato) il tributo per tutto l'anno e versare a conguaglio il dovuto. Qualora in occasione dell'acconto abbia versato un importo inferiore al dovuto, potrà **correggere l'errore** ricorrendo al **ravvedimento operoso**.

TASI

Introdotta nell'anno 2014 è destinata a coprire il taglio dei trasferimenti statali (compensativi dell'esenzione prevista sull'IMU prima casa) e a consentire ai Comuni di finanziare il costo dei cd. servizi indivisibili.

I Comuni hanno il potere di stabilire: a) quali immobili assoggettare a TASI; b) la misura di aliquota da applicare; c) se introdurre detrazioni sulla prima casa.

Nella maggior parte dei Comuni italiani il costo TASI 2014 è risultato superiore (talvolta di molto) a quanto i cittadini pagarono nel 2012 per l'IMU per la prima casa.

La **scelta del Comune** di Casalecchio

di Reno è stata ispirata da un principio di equità e di far **pagare (a parità di condizioni) lo stesso ammontare che si pagò nel 2012 (con l'IMU e relative detrazioni) confermando appunto tutte le detrazioni comprese quelle per i figli fino a 26 anni e le ulteriori detrazioni ISEE legate al reddito e alla presenza di portatori di handicap**.

Per riuscire in questo intento si è dovuto creare **un sistema particolare di calcolo** che si basa sul confronto fra il costo dell'IMU 2012 (includendo tutte le detrazioni: di legge, dei figli, ISEE) e il costo che con l'aliquota TASI 3,3 per mille deliberata per il 2014 sulla sola prima casa. Da questo confronto si deriva un ammontare che viene riconosciuto come detrazione TASI spettante.

operazione A)

imponibile x 0,45% - detrazioni (200 euro; 50 euro per figlio fino a 26 anni; eventuale ulteriore detrazione ISEE, da richiedere entro il 31 ottobre) = **A**

operazione B)

imponibile x 3,3 per mille = **B**

- **A** è il costo equivalente con i parametri IMU del 2012
- **B** è il costo TASI lorda per il 2014
- Sottraendo **A** da **B** otteniamo l'ammontare della detrazione TASI spettante
- **B - A** = detrazione TASI spettante (da riportare sul modello F24)
- Se il risultato dell'operazione è zero o minore di zero non spetta alcuna detrazione.
- Il versamento TASI per il 2014 = **B** meno l'eventuale detrazione spettante

TASI: Servizi Predisposti

Per l'anno 2014, anno di avvio della TASI, si è preferito non inviare ai cittadini modelli precompilati di pagamento, sia perché le norme non erano stabili, sia perché il **rischio di ingenerare confusione è apparso ancora troppo alto**. Per il prossimo anno si valuterà quali misure adottare, tenendo conto anche dell'imminente cambiamento della legge.

Si ricorda comunque che **anche la TASI è un tributo in autoliquidazione** (ba-

sato sull'evoluzione del possesso immobiliare). Per questo in via primaria il cittadino deve rivolgersi ad un CAF o professionista abilitato per ottenere il calcolo corretto. Tuttavia il Comune ha reso disponibile un portale (LINKMATE, accessibile dalla sezione servizi *on line* del sito del Comune), con il quale il contribuente può: 1) accedere alla propria area riservata; 2) controllare i dati (che siano corretti; se si ritiene non lo siano si può segnalarlo al servizio con il pulsante Bacheca); 3) stampare il documento di pagamento (già pronto). Il servizio è totalmente gratuito.

Per assistere i cittadini - contribuenti più deboli (anziani e persone in difficoltà) o non in grado di utilizzare gli strumenti informatici il Servizio Entrate potenzierà l'offerta al pubblico con alcune **aperture straordinarie, riservate all'assistenza per la TASI**, e precisamente:

- giovedì 27 novembre, sabato 29 novembre, giovedì 4 dicembre, sabato 6 dicembre (già avvenute)
- giovedì 11 dicembre ore 9 - 12
- sabato 13 dicembre ore 9 - 12

Invitiamo i cittadini in grado di utilizzare i servizi informatici ad utilizzare prioritariamente Linkmate, al fine di evitare un inutile appesantimento delle file allo sportello.

INGIUNZIONI DI PAGAMENTO

Sono state notificate le ingiunzioni di pagamento per diverse entrate e annualità. L'ingiunzione è il documento, notificato con busta e cartolina verde, che avvia la riscossione (come la vecchia cartella Equitalia). Sportello dedicato (solo **fino al 12 dicembre**) esclusivamente il:

- martedì ore 8 - 12
- giovedì ore 12 - 19
- venerdì ore 8 - 12

Alloggi in vendita

In scadenza a dicembre due bandi

BANDO ADOPERA: VIA GIORDANI 15-17

Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno S.r.l., mette in vendita un edificio residenziale in via Giordani 15-17, composto da quattro piani fuori terra (piano terra, primo, secondo e terzo) ed un piano sotterraneo con annessa area cortiliva.

Parte dell'edificio, circa 180 mq. di superficie utile, potrà essere adibito a **residenza sociale per disabili** in forma di **cohousing** come previsto dalla Deliberazione di Consiglio comunale n. 78 del 30/10/2014. Le residenze sociali da realizzare dovranno essere proposte con prelazione all'Associazione Percorsi di Pace, senza vincolo di prezzo; il mancato esercizio della riserva di prelazione da parte dell'Associazione Percorsi di Pace (Capofila) costituisce liberatoria dell'aggiudicatario circa l'obbligo di realizzare residenza sociale per disabili.

Il prezzo a base d'asta è di 1.200.000 euro.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno **22 dicembre 2014** all'ufficio protocollo di Adopera s.r.l. in via G. Rossa 1 (tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30), e dovranno riportare la seguente dicitura: "Offerta per la Gara del giorno 28/11/2014 per Alienazione Immobile Edificio residenziale in Casalecchio di Reno via Giordani civici 15-17".

I plichi contenenti le offerte saranno aperti alla presenza degli offerenti il **22 dicembre 2014 alle ore 14,30** presso la sede di Adopera.

Il bando completo e gli allegati sono scaricabili dai siti:

www.comune.casalecchio.bo.it

www.adoperasrl.it

VIA GIORDANI

BANDO ACER: 7 ALLOGGI

Acer Bologna, per conto del **Comune di Casalecchio di Reno**, ha indetto un'asta pubblica per la vendita di **7 alloggi liberi situati sul territorio comunale (5 di Edilizia Residenziale Pubblica e 2 no)**.

L'avviso integrale d'asta (pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul sito del Comune www.comune.casalecchio.bo.it), l'elenco degli immobili, le planimetrie, le modalità e requisiti di partecipazione e le condizioni di vendita, possono essere visionati e acquisiti on-line sul sito internet di Acer Bologna all'indirizzo: www.acerbologna.it (sezione bandi/bandi di vendita)

Vanno all'asta un appartamento in via Guinizelli 18 (base d'asta 117.000 euro) e uno in via Guinizelli 26 (base d'asta 129.600 euro), uno in via Canonica 16 (95.400 euro a base d'asta), due in via Canonica 22 (basi d'asta 71.100 e 101.250 euro), i due non ERP sono in via Canonici Renani 2 con basi d'asta a 214.000 e 333.000 euro.

Il **termine di presentazione delle offerte** è il **15 dicembre 2014** alle ore 12,00 e l'**asta** si terrà il **16 dicembre**, alle ore 10,00, presso Acer Bologna in Piazza della Resistenza 4 (Bologna).

**24 e 31 dicembre:
chiusura anticipata
del Municipio**

Si avvisano i cittadini che nelle giornate di **mercoledì 24 e mercoledì 31 dicembre** il Municipio **chiuderà** anticipatamente alle **ore 14,00**.

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE

COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

Il tema della sicurezza:

priorità e rispetto

Non si scherza con la sicurezza, perché riguarda il benessere delle persone, la dignità morale e l'integrità fisica anche di chi abbiamo accanto. Non si diffonde paura senza ragion d'essere, perché causa dei limiti inutili sulla libertà nei comportamenti quotidiani, soprattutto nelle donne. Non si divulgano notizie alterate, perché spaventano e oscurano la realtà di un paese che è concretamente sorvegliato e vivibile. La sicurezza è anche rispetto verso gli altri e non può non essere un tema prioritario per chi ha la responsabilità di tutelarla e di sentirsi coinvolto dagli eventi che possono minacciarla. Quando dei gruppi politici scelgono di fare opposizione rivolgendosi alla stampa ed ai social accusando l'Amministrazione locale di aver ridotto Casalecchio ad un ghetto in stato di degrado e delinquenza, esprimono volutamente dichiarazioni infondate che nociono ai propri cittadini. Questa pessima strategia ha come unico obiettivo il mirare ad accrescere l'attenzione su di sé a tutti i costi, al di là delle conseguenze e dell'importanza dell'incarico assunto. La Casalecchio che governa e che vigila il territorio invece si adopera nel concreto e lo dimostra con statistiche

reali. In apertura del Consiglio Comunale svoltosi dopo l'episodio d'aggressione in via Marconi, il Sindaco ha riferito dichiarazioni che non sono pareri o personali percezioni, ma sono dati della Prefettura che testimoniano un calo di fenomeni del 19% sui furti e del 25% sulle rapine. Il monitoraggio sul territorio è costante e dove necessario sono state effettuate in questi mesi operazioni di sgombero. Il sistema di videosorveglianza, in via d'ampliamento, registra gli accessi sul territorio ed anche di recente ha permesso di poter individuare soggetti ricercati. La Conferenza delle Donne PD, attiva nel porre l'attenzione sul mondo femminile, ha confermato la costante volontà di collaborare perché si proceda ad azioni volte a rendere la città sempre più fruibile ad ogni ora, affinché non prevalga, insieme alla rabbia, la cultura della marginalizzazione dei più deboli, siano essi donne o stranieri. Rinnovando solidarietà a coloro che in qualche modo hanno purtroppo subito danni fisici, morali o materiali è con consapevolezza che versiamo piena fiducia nelle nostre forze dell'ordine nel garantire che la sicurezza resti un obiettivo fondamentale, ed i risultati positivi ottenuti non sono un traguardo ma un motivo d'orgoglio a conferma del buon operato sul percorso di qualità e valori che desideriamo per noi, per le donne e per Casalecchio.

Lorena Peri
Consigliere PD

Libertà e simboli

Con questo articolo vorremmo fare una breve considerazione sull'integrazione e sulle libertà.

Indubbiamente l'ondata di immigrazione degli ultimi anni ha portato enormi disagi agli Italiani aumentando criminalità, malattie e costi per lo Stato ma soprattutto per i Comuni costretti ad accoglienze lunghe e costose per le loro casse.

Bisogna dire che all'inizio degli anni 2000 pre-crisi abbiamo incentivato l'immigrazione per necessità di manodopera, vedi badanti, donne di servizio, manovali, lavoratori delle campagne ecc. traendone vantaggi.

Oggi la crisi assieme alla massiccia invasione dei nuovi migranti ci porta a dover ripensare alle conseguenze. Prima fra tutte come integrare i residenti. Tutti i giorni viviamo piccoli o grandi drammi che ci stupiscono o che ci indignano per fatti che accadono, ad esempio mariti che costringono mogli o figlie ad usi e costumi molto lontani dai nostri. La lotta di liberazione della donna ha purtroppo i suoi tempi. Quello che non si può tollerare è la criminalità, piccola o grande che sia, anche quella che rifiuta di obbedire agli ordinamenti delle leggi in nome della diversità. Purtroppo succede sempre più spesso.

Dobbiamo chiarire alcune cose, l'integrazione

IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale per essere sempre informato su ciò che succede;
- il **servizio sms** per essere aggiornato in tempo reale su viabilità, lavori in corso, scadenze, ecc;
- L'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.

Per iscriverti ai **servizi newsletter e sms** vai sull'home page del sito!

Diventa nostro follower su Twitter: **@CasalecchioNews**

www.comune.casalecchio.bo.it

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

grazione passa dai diritti civili e dai doveri civili dello stato ospitante, primo l'obbligo della scuola per i minori, l'apprendimento della lingua italiana, il rispetto delle leggi, il rispetto delle religioni degli altri.

A questo proposito vorremmo far notare che il dibattito sul togliere il crocefisso dalle scuole e addirittura dallo storico cimitero di Casalecchio, non solo va contro i principi di sana integrazione e convivenza civile ma dimostra la poca solidità culturale di un popolo in decadenza.

Fin dal 1859 Cavour, noto liberale, fortemente anticlericale, volle il crocefisso come simbolo di libertà di culto. Questi valori, emergono dalle norme fondamentali della nostra Carta Costituzionale accolte fra i principi fondamentali e la parte I della stessa e, specificatamente, da quelle richiamate dalla Corte Costituzionale, delineanti la laicità propria dello Stato Italiano. In Italia, il crocefisso è atto ad esprimere, appunto in chiave simbolica, l'ordine religioso dei valori di tolleranza di rispetto reciproco, di valorizzazione della persona di riguardo alla sua libertà, di autonomia alla coscienza morale nei confronti dell'autorità e di rifiuto di ogni discriminazione.

Rimettiamo le croci al loro posto e cambiamo rotta con gli immigrati; l'integrazione passa attraverso la dignità non tramite elemosine finte tolleranze. Non svendiamo la nostra identità culturale!

Bruno Cevenini

Capogruppo consiliare Lista Civica

I primi 5 mesi, le cose fatte e gli obiettivi futuri

Il M5S ha l'obiettivo di costruire una proposta alternativa all'attuale Amministrazione, acquisendo la competenza e la conoscenza necessaria per modificare, migliorare, semplificare le regolamentazioni locali ed avvicinare il cittadino agli organi istituzionali locali. Non siamo entrati in amministrazione per portare avanti una semplice protesta spesso senza risultati concreti, col solo fine di polemizzare con la maggioranza e la Giunta.

In questi 5 mesi ci siamo impegnati per la difesa di commercianti strozzati dal Comune, per la modifica delle procedure di indirizzi delle cariche nominate dal Sindaco, abbiamo richiesto e ottenuto che la modifica dei livelli ISEE per l'accesso ai servizi pubblici non impatti sui cittadini più disagiati, abbiamo cercato il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte dell'Amministrazione ed attivato un presidio 5Stelle all'interno del Comune, abbiamo fornito un aggiornamento periodico e puntuale delle attività del gruppo, abbiamo rinunciato ai finanziamenti del gruppo consiliare, abbiamo depositato interrogazioni sulla disponibilità dei posti nidi d'infanzia, sull'accesso ai fondi 8X1000 per l'edilizia scolastica, sulla disinfestazione delle zanzare.

Abbiamo presentato mozioni sulla nomina degli scrutatori elettorali per fare in modo che vengano scelti tra i disoccupati e

CONTINUA A PAGINA 18

Io Sportello Polifunzionale per il cittadino

SEMPLICE
Sportello
Polifunzionale
per il
cittadino

SEMPLICE è lo Sportello Polifunzionale del Comune di Casalecchio.

Rappresenta il principale punto di contatto fra i cittadini e il Comune.

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Punto Accoglienza e Centralino Telefonico
dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00
sabato: 9.00 - 12.00

Sportello Cittadini

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: 8.00 - 14.00
giovedì 8.00 - 19.00
sabato 9.00 - 12.00

Nasce dalla volontà dell'Amministrazione di semplificare il rapporto fra cittadini e Comune e di migliorare la qualità dei servizi offerti agli utenti.

Attraverso **SEMPLICE** si possono ricevere tutte le informazioni sulle attività e i procedimenti amministrativi del Comune ed è possibile avviare la maggior parte delle pratiche amministrative di competenza comunale, come per esempio il rilascio di certificati, le iscrizioni a servizi scolastici, la richiesta di contributi affitto, ecc.

Per gli approfondimenti e le consulenze specifiche è possibile fissare appuntamenti con le strutture specialistiche interne o rivolgersi a sportelli dedicati.

I GRUPPI CONSILIARI

PARTITO DEMOCRATICO, LISTA CIVICA CASALECCHIO DA VIVERE
COMPONGONO LA MAGGIORANZA CHE GOVERNA IL COMUNE

non nominati dai partiti, sull'adesione del Comune ad un progetto per l'attivazione di un servizio avanzato per le segnalazioni dei cittadini, sull'apertura delle sedute del Consiglio alle domande dirette dei cittadini, sulla possibilità di rimuovere la forzatura in bolletta da parte di HERA della quota per il "Fondo Fughe Acqua".

A breve ci occuperemo di:

- integrazione piani di accessibilità urbana e piani eliminazione barriere architettoniche
- erogazione dei contributi regionali agli enti locali a sostegno dei processi di partecipazione
- verifica attuazione piano di garanzia giovani
- trasparenza dei servizi sportivi
- miglioramento gestione rifiuti
- favorire l'insediamento di casotti acqua pubblica
- verificare la presenza di amianto sul territorio
- attivazione di sportello d'Europa
- verificare il servizio scuolabus
- sostenere i dipendenti di aziende locali in difficoltà

E di tanti altri temi che condivideremo con i cittadini.

Studiamo, impariamo, cresciamo e lottiamo. Non ci fermeremo fino a quando non riusciremo a far alzare la testa ed i cuori ai tanti cittadini inascoltati e repressi della nostra comunità.

Paolo Rainone
Capogruppo consiliare
Movimento 5 Stelle

La sinistra e il problema sicurezza

La percezione dell'insicurezza, a Casalecchio, va perfettamente di pari passo con la realtà.

Un tentativo di stupro in via Marconi da parte di un marocchino ubriaco, alle undici di mattina e in giorno di mercato, una violenza sessuale alla Casa della Conoscenza fatta da un rumeno ai danni di una studentessa, angoli del centro città adibiti stabilmente a bivacco di ubriachi di nazionalità assortite, siepe davanti alla Coop usata come nascondiglio di refurtive e di corpi atti ad offendere quali spranghe di ferro (non tralascio che il luogo è stato scoperto per caso quando i commercianti lo dicevano da mesi...), parcheggi bui usati come luoghi abituali di spaccio e si potrebbe continuare la narrazione a lungo.

Davanti a tutto questo scivolare verso un degrado cittadino, tanto preoccupante quanto rapido, vi sono alcuni fattori fortemente discordanti: il silenzio assordante delle associazioni di categoria che non proferiscono verbo a tutela di quei commercianti che vedono sparire i clienti insieme alla luce del sole del pomeriggio perché, in alcuni punti del centro cittadino, la massa di ubriachi spaventa e l'urinare nei pressi

delle vetrine non invoglia l'utente ad avvicinarsi. Le dichiarazioni del Sindaco che dice che l'indice di criminalità tra furti e rapine è diminuito quindi la percezione della sicurezza è un fattore soggettivo dell'utenza condizionato dai social media. Accanto a questo vi è una città buia, con luci fioche tanto da far sorgere il legittimo dubbio che sia stata diminuita l'intensità delle lampade stradali.

Le forze dell'ordine, sempre attive a chiamata, sono poco presenti spontaneamente sul territorio, poco visibili in quei punti della città dove ci sarebbe necessità di far sentire il peso del rigore dell'ordine pubblico e del decoro. La scelta evidentemente è politica. Ed in questo sta la responsabilità del Sindaco. Ammettere che un problema di degrado c'è, ammettere che Casalecchio necessita di maggiori controlli, ammettere che l'indice di criminalità non è dato solo da furti e rapine e raccogliere i dati di denunce fatte presso altre caserme, significherebbe ammettere che il problema sicurezza esiste, che le politiche di accoglienza e sostegno messe in atto dalla Sinistra, non solo locale, sono totalmente fallimentari.

Vogliamo continuare a raccontarci le favole di una Casalecchio-bomboniera e a degenerare o pensiamo di svegliarci?

Erika Seta
Capogruppo consiliare Forza Italia

NOZZE D'ORO E DI DIAMANTE

Lo scorso 20 novembre hanno festeggiato con noi in Municipio 24 coppie le nozze d'oro e 4 le nozze di diamante.

Alle coppie sono state donate una rosa e una pergamena dal Sindaco Massimo Bosso.

È stata la terza cerimonia di consegna del 2014 per un totale di 90 coppie.

PARCO DELLA CHIUSA: UN CUORE PULSANTE DI VITALITÀ

C'è chi va a fare jogging, chi a passeggiare con il proprio cane, chi cerca il contatto con la natura e il mondo agricolo, chi parte per fare escursioni verso la collina, chi si ferma a godere dei suoi pittoreschi scorci: in tanti, da tutta la regione, sono venuti almeno una volta al Talon con motivazioni diverse. E se tutti concordano sul fatto che il Parco è un luogo di grande bellezza e di qualità ambientale, ancora in pochi conoscono, in tutta la sua complessità, il percorso di valorizzazione portato avanti dall'Assessorato all'Ambiente a partire dal 2007.

Ognuno, al Talon, seguendo i suoi percorsi personali, ogni giorno, scrive la sua narrazione.

Noi, ora, vogliamo raccontarvi la nostra per condividere un progetto che ha cercato negli anni di dare valore agli importanti e diversi elementi naturali, storici e architettonici che costituiscono lo straordinario ecosistema del Parco della Chiusa, attribuendo progressivamente agli edifici e agli spazi recuperati funzioni di rilevante valore sociale e ambientale.

Fili di una stessa trama, organi di uno stesso corpo, i progetti che vivono all'interno del parco si nutrono l'un l'altro, offrendo oggi ai suoi frequentatori numerose opportunità di esperienze dirette e consapevoli rispetto ai temi dell'ecologia, della sostenibilità e della cultura olistica.

Nel 2004 l'Amministrazione comunale ha sospeso la vendita di Montagnola di Sopra e ha scelto di valorizzare le corti coloniche presenti all'interno del parco e di istituire un'area protetta con l'obiettivo di tutelare lo straordinario patrimonio di biodiversità qui presente.

Riconosciuto dapprima come **area Sic e Zps** (acronimi di sito di interesse comunitario e zona di protezione speciale) proprio per il suo valore in termini di biodiversità, il parco è, dal gennaio 2014, tutelato nell'ambito del **paesaggio "Colline di San Luca"** corridoio ecologico di 5.000 ettari che collega il Talon con i Gessi bolognesi e Monte Sole e salvaguarda tutta la collina bolognese. Nel 2007, poi, l'Amministrazione comunale ha avviato il progetto dell'Azienda agricola Biodinamica, prima esperienza di questo tipo in ambito regionale, che ha portato alla creazione di una vera fattoria in città. Al contempo, grazie anche a una capacità progettuale che ha convogliato sul parco circa 1 milione e 800mila euro di finanziamenti pubblici e privati per un totale di 2milioni e 300mila euro di investimenti, sono state ristrutturate la **Casa per l'Ambiente** (2007), oggi centro visite del parco, la **Montagnola di Sopra** (2012), centro di studi e iniziative sul paesaggio, l'agricoltura periurbana e la relazione tra scienza, natura e cultura alla ricerca di nuove forme di benessere.

Nell'aprile di quest'anno, si è aggiunto a tale contesto, un altro tassello importante: la sopravvissuta **facciata ovest di Villa Sampieri Talon** è oggi il **vivaio comunale per la biodiversità** nonché sede di future iniziative rivolte ai cittadini che presenteremo nei prossimi mesi, mentre il 9 novembre è stato finalmente inaugurato il **forno del Bio-pane**, altra esperienza di assoluta innovazione che consentirà di realizzare la produzione di pane a km. 0 da grani di antica varietà coltivati all'interno del parco, offrendo inoltre importanti opportunità in termini di formazione rispetto alla nobile e antica pratica della panificazione.

A questi luoghi è stato dunque restituito dapprima un corpo e ora stanno iniziando a mostrare la loro anima: un cuore pulsante di straordinaria vitalità in termini di iniziative per tutte le fasce di età, come potrete leggere nelle pagine seguenti a cura di **Associazioni sia locali che di rilievo nazionale con cui l'Assessorato all'Ambiente ha sottoscritto una convenzione.**

Ogni mese verrà presentato un calendario ricco di corsi, laboratori, escursioni, conferenze e altro ancora che condurranno tra il 'piano alto' - per intenderci le Montagnole - e il 'piano basso' - Casa per l'Ambiente e Villa - a sperimentare esperienze diverse fra loro che hanno l'obiettivo di accrescere la consapevolezza in merito ai temi ambientali.

E già che ci siamo guardiamo avanti. In futuro ci piacerebbe ad esempio che i cittadini potessero fermarsi qualche giorno al parco, per una vera vacanza a chilometro zero in cui ad esempio ci si può cimentare a fare l'orto e il pane, si impara a trasformare il proprio giardino in un'oasi urbana, si conoscono le possibilità di escursione nell'ambito dell'area protetta. Insomma la nostra storia continua, anzi è appena cominciata...

L'inaugurazione del forno del bio-pane a Casa Santa Margherita lo scorso 9 novembre. Da sinistra Beatrice Grasselli, Silvano Cristiani, Coordinatore dell'Azienda agricola Biodinamica e il Sindaco Massimo Bosso

Beatrice Grasselli
Assessore all'Ambiente

L'AZIENDA AGRICOLA BIODINAMICA

Intervista a Silvano Cristiani, coordinatore dell'Azienda agricola Biodinamica

Come Azienda agricola biodinamica operate all'interno del Parco della Chiusa con sede a Casa Santa Margherita dal 2007, com'è organizzata la vostra attività quotidiana?

L'attività quotidiana della cooperativa è strutturata sia sulle operazioni di manutenzione che su quelle prettamente agricole e produttive, di vendita e degustazione dei nostri prodotti.

La stagionalità è un elemento fondamentale che condiziona fortemente tutti gli ambiti del nostro intervento. La primavera coincide col momento di massimo sforzo, dovuto sia all'affluenza delle persone nel parco che all'esuberanza dell'attività vegetativa che impone ritmi molto serrati negli sfalci dei prati e nelle attività nell'orto. La scansione delle attività è regolata seguendo criteri di priorità concordati con l'amministrazione, cercando di adeguarle il più possibile con le indicazioni che ricaviamo dal calendario biodinamico delle operazioni colturali che sono regolate seguendo i cicli lunari e planetari. A titolo esemplificativo, seguendo il ciclo lunare, è possibile incidere sulla frequenza dei tagli dei prati in quanto lo sfalcio eseguito in luna ascendente ne incentiva lo sviluppo successivo, mentre in luna discendente lo rallenta. Questo vale anche per le potature che sono sempre consigliabili in luna discendente (da non confondersi con la luna calante del calendario lunare classico).

Quali sono gli obiettivi principali raggiunti nel corso di questi anni?

Credo che uno degli obiettivi più importanti raggiunti in questi anni riguardi l'aspetto sociale, che ci ha visto coinvolgere, prima nell'orto condiviso, poi con gli asinelli e ora nell'attività di panificazione moltissime persone di tutte le età. Il contatto con la gente è stato sicuramente la cosa che ha dato più soddisfazione fino ad ora. Abbiamo avuto molte difficoltà nell'attività agricola in relazione alla presenza molto invadente e dannosa degli animali selvatici, in primo luogo i cinghiali, che sono i nostri clienti più affezionati. Certamente in questo ambito dobbiamo trovare una modalità di convivenza che renda più sostenibile l'attività agricola.

In ogni caso il progetto del bio-pane rappresenta forse il valore aggiunto più alto che si è finalmente concretizzato: partito nel 2009 con l'erogazione di due contributi sulla ricerca stanziati dal Ministero delle Risorse Agricole e dalla Regione Emilia Romagna, ci ha visti attori insieme alla Facoltà di Agraria di Bologna di un percorso di grande soddisfazione: la realizzazione di una filiera a chilometro zero dove grani di antiche varietà sono coltivati e trasformati direttamente sul posto per produrre un pane

di alto valore organolettico e nutrizionale. E questa attività, condotta in tutte le sue fasi secondo le metodiche biologico-biodinamiche, monitorata e certificata anche dalla stessa Università con la quale sono stati messi a punto i protocolli di produzione, sarà anche un'occasione vera per iniziare concretamente a portare ai cittadini di Casalecchio, non solo idee o suggestioni su pratiche agricole e di gestione del verde rispettose delle peculiarità del parco, ma anche elementi concreti, prodotti buoni, sani e nutrienti.

Dalla recentissima inaugurazione del forno del bio-pane, quali saranno i prossimi sviluppi di questa e delle altre attività?

Il laboratorio dovrà da una parte fornire una produzione significativa di prodotti da forno (pane, focacce, pizze, torte salate e più avanti anche dolci) e dall'altra essere un punto di riferimento per le scuole e i cittadini di Casalecchio e Bologna per laboratori, corsi e momenti di condivisione dello spazio per la cottura nel forno a legna di chi il pane lo prepara già da solo a casa.

Le altre iniziative da rilanciare riguardano le esperienze già avviate in passato legate all'orto condiviso e agli asinelli, con scuole, famiglie e singoli cittadini.

Il Vivaio comunale per la biodiversità

La **Villa Sampieri Talon**, costruita nel XVIII secolo dalla famiglia Sampieri poi divenuta Sampieri Talon, presentava sul lato sud una limonaia, rimasta integra dopo i bombardamenti del 1945, che è stata oggetto di una ristrutturazione conservativa necessaria al ripristino del suo uso storico di serra fredda: le limonaie erano - e sono tuttora - luoghi riparati dove far svernare le piante, quali gli agrumi, che non sono in grado di resistere ai freddi invernali della pianura padana ma che non necessitano comunque di una serra riscaldata.

Oggi la struttura, inaugurata nello scorso mese di aprile, presenta una copertura vetrata (originariamente in laterizi) ed ospita la **mostra sul Parco della Chiusa** ed il **Vivaio Comunale per la Biodiversità**.

Il **Vivaio Comunale per la Biodiversità** è destinato alla coltivazione di piante tipiche della nostra regione, che verranno poi reintrodotte in ambiente urbano per creare aiuole ad alta biodiversità e bassa manutenzione. Già oggi nella serra si possono vedere alcune piante autoctone facenti parte del ciclo biologico delle farfalle forniteci dall'Orto Botanico dell'Università di Bologna che, una volta raggiunta una certa grandezza, verranno messe a dimora.

L'Orto Botanico ci ha inoltre fornito semi di piante erbacee ed arbustive che cominceremo a seminare in serra a partire dal febbraio prossimo, per lo stesso periodo dovremmo anche ricevere talee radicate di alcune specie di rose spontanee della provincia di Bologna. **A primavera potrete quindi venire a**

trovarci al Parco della Chiusa e visitare il Vivaio Comunale per la Biodiversità dove troverete rose ed altre piante spontanee della nostra regione.

Nei prossimi mesi la serra diventerà inoltre un punto di riferimento anche per conferenze e attività di formazione volte a promuovere un "ridisegno" del verde privato: un luogo per progettare, insieme, i giardini di domani.

LE ASSOCIAZIONI DELLA CASA PER L'AMBIENTE

Via Panoramica 24

Nome: Associazione Nespolo

Nata il: 16/9/2013

Indirizzo:

web [associazionenespolo.wordpress.com](http://www.associazionenespolo.wordpress.com)
mail associazionenespolo@gmail.com

Il lancio della campagna nuovi soci della Comunità Solare lo scorso 29 novembre alla Casa della Conoscenza

Nome: Comunità Solare di Casalecchio di Reno

Nata il: 14/3/2014

Indirizzo:

web www.comunitasolare.eu
mail info@comunitasolare.eu

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

L'associazione propone attività all'aperto finalizzate a coltivare nell'individuo una relazione emotiva e duratura con la natura, fondata sul piacere e sul rispetto.

Crediamo fermamente che questa relazione renderà i bambini di oggi adulti più sensibili ai temi ambientali, e avvicinerà gli adulti alla natura attraverso un profondo rapporto con essa.

Le attività proposte dall'associazione puntano pertanto allo sviluppo e al riconoscimento di ogni individuo come parte dell'ambiente naturale in cui è inserito.

Fulcro dell'attività associativa è l'educazione in natura, considerata approccio ideale per consentire lo sviluppo armonico e completo del bambino e chiave per avvicinarlo attraverso il gioco e l'esperienza ai temi di tutela ambientale.

Responsabili del settore educativo sono una psicologa pedagogista e un'educatrice ambientale laureata in biologia e scienze naturali, che uniscono le loro competenze per progettare e realizzare interventi educativi rivolti a bambini e adulti, singoli, famiglie e scuole.

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

È un'associazione di cittadini senza scopo di lucro promossa dal Comune che parla di tutela dell'ambiente in modo concreto.

Entro il 2050 l'Europa si è prefissata l'obiettivo di produrre energia prevalentemente da fonte rinnovabile. L'Italia si è impegnata a rispettare gli obiettivi europei e a loro volta Regioni e Comuni a livello locale. Il mancato obiettivo si rifletterà in maggiori costi quotidiani sulla bolletta e in un debito energetico verso gli altri Paesi europei. Dobbiamo agire insieme iniziando a ridurre gli sprechi e a utilizzare energia rinnovabile.

Per questo l'associazione intende sviluppare sul proprio territorio un nuovo paradigma sull'energia, il benessere e il progresso rispetto alle devastazioni ambientali, ai problemi economici e agli scontri geopolitici a cui hanno condotto le limitate risorse energetiche tradizionali.

L'associazione sensibilizza i cittadini a utilizzare l'energia, intesa nelle sue forme di utilizzo principale (riscaldamento, energia elettrica e trasporti), in modo intelligente. Ti aiuta a far luce sui consumi di casa. Offre l'opportunità ai soci che la sostengono di produrre l'energia rinnovabile di cui hanno bisogno. Premia le scelte delle famiglie con buoni acquisto qualora decidano di mettere mano alla propria casa per ridurre i consumi. Incentiva la mobilità elettrica con stazioni di scambio della batteria per le biciclette elettrificate.

Il Comune di Casalecchio ha messo a disposizione dell'associazione 200 kWp di fotovoltaico della piattaforma comunale cui i cittadini potranno aderire associandosi.

#mettiamoinsiemeleenergie

COS'È LA CASA PER L'AMBIENTE?

Quella che era un tempo l'abitazione del custode della tenuta Sampieri Talon è dal 2007, dopo il restauro curato dall'Amministrazione comunale, la sede della Casa per

l'Ambiente. La struttura è stata affidata in convenzione gratuita alle associazioni ambientaliste locali: GEV, Percorsi di Pace, WWF, Legambiente che periodicamente vi organizzano eventi con l'intenzione di coinvolgere e stimolare la sensibilità ambientalista ed ecologica della cittadinanza.

Altre due Associazioni sono in procinto di entrare nella convenzione e sono Comunità Solare Locale e Associazione Nespolo.

In sintesi, quindi, la Casa per l'Ambiente è innanzitutto:

- centro di accoglienza e punto informativo dei visitatori del parco, anche tramite distribuzione e consultazione di materiale relativo al parco nei suoi vari aspetti di interesse (storico, artistico, naturalistico, agricolo, ecc.);

- punto di riferimento per l'organizzazione e la prenotazione di visite guidate nel Parco della Chiusa;
- riferimento e supporto all'attività di vigilanza e tutela ambientale di competenza degli organi istituzionali (in particolare le Guardie Ecologiche Volontarie).

Nel più ampio orizzonte operativo la Casa per l'Ambiente:

- mette a disposizione materiale informativo e promozionale delle varie associazioni ambientaliste;
- pubblicizza le iniziative su tematiche ambientali programmate nel territorio comunale (e non solo);
- svolge opera di divulgazione, sensibilizzazione e approfondimento sui problemi ambientali di rilevanza sia locale che nazionale ed internazionale anche attraverso l'organizzazione di iniziative specifiche (mostre, ricerche, incontri, visite, ecc.).

Nome: G.E.V.
Corpo Provinciale
Guardie Ecologiche
Volontarie

Nata il: 8/3/1988

Indirizzo:

web <http://www.gevbologna.org>
mail corpo@gev.bologna.it
casalecchio@gev.bologna.it

Puliamo il Mondo 2014: è l'iniziativa che si svolge tutti gli anni a fine settembre, nell'area del Parco della Chiusa, con il coordinamento del circolo Legambiente SettaSamoggiaReno, la collaborazione di Guardie Ecologiche Volontarie (Gev), Associazione Nespolo, WWF Bologna e il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Nome: LEGAMBIENTE
Circolo
SettaSamoggiaReno

Nata il: 9/10/2001

Indirizzo:

web <http://www.facebook.com/circolo.settasamoggiareno>
mail claudio.corticelli@tin.it
posta.circolo.l.ssr@gmail.com

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

Volontari al servizio dell'Ambiente.

Abbiamo scelto di dedicare il nostro tempo libero ad un soggetto che non ha voce, non ha la possibilità di richiamare l'attenzione, non ha "armi" per difendersi, è sostanzialmente considerato un costo, al quale si dedicano interesse e risorse solo nei momenti di emergenza.

Ma... pensiamo al piccolo parco dietro casa, depuratore della malsana aria esalata dal traffico, area di relax per bambini, anziani, sportivi di ogni età e "foggia", oasi inattesa per uccelli, fauna minore, cani, dispensatore di immagini in continuo mutamento in funzione delle ore, al mutare del tempo, alle stagioni; hai mai pensato di osservare l'Ambiente e non di limitarti a guardarlo? Ti accorgerai che l'Ambiente, come certamente avrai letto da qualche parte, è vivo e chiede attenzione e rispetto.

L'attività delle GEV è di sensibilizzare le persone ad un corretto approccio e comportamento verso l'Ambiente; questo si esplica attraverso momenti di educazione ambientale - giochi, conferenze, stage - interventi diretti sul territorio per effettuare pulizie mirate o per prestare soccorso all'Ambiente in caso di incendio o alle persone in caso di esondazione o terremoto attraverso l'organizzazione della Protezione Civile.

Rispettare l'Ambiente: sarebbe sufficiente usare il buon senso per non creare danni, purtroppo così non è, vi sono quindi regole e leggi - nazionali e regionali - che sovrintendono al rapporto uomo/natura, le GEV hanno l'autorità per farle rispettare elevando anche sanzioni amministrative (multe).

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

Il Circolo LEGAMBIENTE si è costituito nel 2001, con 18 soci, oggi ha 155 aderenti, ramificato nei 18 Comuni che lambiscono i fiumi Setta, Samoggia, Lavino e Reno.

L'attività si svolge con continuità nel Comune di Casalecchio di Reno, nel quale viene gestita la Casa per l'Ambiente nel Parco della Chiusa, insieme alle altre associazioni ambientaliste locali. Si svolgono iniziative di educazione ambientale, corsi per guide volontarie e visite conoscitive all'interno del Parco della Chiusa.

I soci del Circolo di LEGAMBIENTE svolgono documentate denunce di abusi, ma abitualmente si occupano di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, nelle valli, fiumi e monti del sud-est bolognese, proponendo soluzioni alternative al consumo dei beni comuni e della terra, valorizzando le 6 R: Recupero, Riuso, Risparmio, Riciclo, Ristrutturazione e Riqualificazione degli edifici e dei materiali.

In particolare LEGAMBIENTE opera per l'educazione ambientale di ragazzi e adulti, nel contempo contrastando Piani Urbanisti Comunali impattanti, volti alla cementificazione e asfalto del territorio, che portano alla impermeabilizzazione della terra, il disboscamento e cause di straripamenti dei corsi d'acqua e conseguenti devastazioni dell'habitat.

Se vuoi diventare volontario ambientalista vieni con noi, c'è posto anche per te, ti aspettiamo!

Nome: Percorsi di Pace

Nata il: 22/12/1995

Indirizzo:

web www.casaperlapacelafilanda.it

mail percorsidipace@libero.it

Festa degli Alberi 2014

Nome: WWF
Bologna Metropolitana

Nata il: 11/9/1961 (WWF)

Indirizzo:

web wwfbologna.wordpress.com

mail bolognametropolitana@wwf.it

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

L'Associazione si è costituita ufficialmente il 22 dicembre 1995 come evoluzione e ripensamento del "Comitato di solidarietà con Sarajevo" attivo a Casalecchio negli anni della guerra nell'Ex-Jugoslavia.

La costituzione della nuova Associazione ha segnato il passaggio da una concreta e immediata risposta all'emergenza verso una fase più culturale che coinvolge la comunità sui temi della pace e della pacifica convivenza fra le diverse culture. Dal settembre 1997 l'Associazione è iscritta all'Albo Regionale del Volontariato ed ha assunto la veste giuridica di Onlus. Da marzo 2006, in convenzione con il Comune di Casalecchio, gestisce insieme a CDMPI (Centro Documentazione del Manifesto Pacifista Internazionale), la Casa per la Pace "La Filanda" in via Canonici Renani 8. L'Associazione considera la guerra un metodo inaccettabile per la risoluzione di conflitti in qualunque circostanza. Esprime quindi un no deciso ad ogni guerra e ad ogni forma di violenza e di prevaricazione; esprime invece un sì convinto al metodo nonviolento al dialogo, alla solidarietà a favore di chiunque si trovi nel bisogno, all'avvicinamento di culture diverse, attraverso l'approfondimento della reciproca conoscenza.

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

Il WWF è un'organizzazione internazionale che lavora per costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la Natura, salvaguardando gli ecosistemi da cui dipende la nostra vita e promuovendo il benessere delle popolazioni locali. L'Associazione lavora sul territorio con una serie di azioni concrete per combattere la perdita di natura, il consumo di suolo, la caccia e l'inquinamento e difendere il diritto di tutti ad un futuro più sano. Questa pressione crescente mette a rischio anche numerose specie animali e vegetali, e il grandissimo patrimonio di biodiversità che vanta il nostro Paese.

Le Oasi del WWF sono un esempio concreto di tutela della biodiversità in Italia: un esempio di sistema territoriale aperto alle comunità locali e luoghi simbolo di una natura riscattata e "tutta da godere". Le Oasi WWF sono pezzi del "mosaico" di natura e territorio italiani da restaurare, da salvare.

La Sezione WWF di Bologna opera soprattutto nell'educazione ambientale, nel contrasto alla cementificazione del territorio e nella promozione della mobilità sostenibile. Da diversi anni gestiamo come aree didattiche protette l'Oasi di Montovolo, lo Stagno dei Giardini Margherita a Bologna, il bosco "Jacopo della Quercia" e l'area sperimentale della "Fabbreria" a Casalecchio. Organizziamo laboratori sull'ecologia domestica e l'alimentazione naturale perché vogliamo offrire strumenti concreti per uscire dalla deriva di un falso "benessere" che è nocivo per le persone oltre che per l'ambiente. Chiunque sia interessato a fare volontariato presso di noi ci può contattare.

LE ASSOCIAZIONI DELLA MONTAGNOLA DI SOPRA

Via Panoramica 25

Nome: AIAPP
Associazione Italiana
Architettura del Paesaggio
Sezione Triveneto
Emilia Romagna

Nata il: 1950. Membro di IFLA (International Federation of Landscape Architects) e di IFLA Europe (International Federation of Landscape Architecture Europe).

La Sezione Triveneto Emilia Romagna è una delle più significative Sezioni territoriali.

Indirizzo:

web www.aiapp.net (sito nazionale)

Sezione Triveneto Emilia Romagna:

web <https://www.facebook.com/aiapp.trvntmlrmgn>

<https://www.facebook.com/aiapp.triemiro>

mail presidente.trivenemiliaromagna@aiapp.net

segreteria.trivenemiliaromagna@aiapp.net

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

L'Architettura del Paesaggio si occupa dell'analisi, della progettazione e della gestione degli spazi aperti, dal giardino al parco al paesaggio.

I Soci Aiapp, nell'ambito della loro attività professionale e culturale, attraverso una capillare opera di diffusione, sono impegnati a tutelare, conservare e migliorare la qualità paesaggistica del nostro paese, grazie a competenze disciplinari diverse, dal campo architettonico a quello naturalistico-ambientale e storico-culturale, riconoscendo le diversità ambientali e le presistenze storiche, culturali e naturali quali risorse fondamentali per la progettazione del paesaggio contribuendo alla costruzione degli habitat complessi, sia naturali, sia urbanizzati.

Cogliere l'identità del luogo e progettare interventi che rispondono alle esigenze umane e al contesto ambientale sono i principi guida di Aiapp, declinati sul territorio attraverso l'attività dei propri Soci.

Visita guidata in occasione dell'iniziativa "Parchi e Giardini 2014"

ASSOCIAZIONE LANDERES

INTERVISTA A PETRA DOTTI

Coordinatrice delle Associazioni che operano a Montagnola di Sopra

Nome: Landeres

Nata il: 12/2/2009

Indirizzo:

web www.landeres.com

mail montagnon@landeres.com

Come Landeres da quando operate all'interno di Montagnola di Sopra e qual è stata la motivazione che vi ha spinto a partecipare a questa gestione?

Questo è il terzo anno che Landeres propone progetti artistici ed educativi all'interno del Parco della Chiusa. Siamo interessati a progetti di resilienza ambientale e sociale, in questo senso sviluppiamo progetti di educazione ambientale così come in altre regioni.

Qual è il filo rosso che lega le attività delle associazioni di Montagnola di Sopra?

Come metafora è piuttosto azzeccata, poiché le diverse associazioni che si avvicinano nei percorsi di avvicinamento all'ecologia hanno molto a che vedere con i fili ed il tessuto... sia esso filato nel laboratorio di VID, lavorato nelle mani dei bambini dei laboratori di Landeres, sia esso il tessuto architettonico/urbano interpretato da

Agrisophia e Aiapp, alla Montagnola di Sopra si intrecciano trame in modi più o meno simbolici, più o meno pratici.

Al di là di questo "gioco sul filo", sottolineo l'impegno che tutte le associazioni mettono nel trasmettere una coscienza ecologica rinnovata, potente e in linea con le più moderne scoperte scientifiche.

Quali obiettivi vi proponete di raggiungere per il prossimo futuro (in sinergia con le altre associazioni del parco)?

Miriammo a un maggiore scambio di esperienze e a un maggior coinvolgimento della comunità locale nella nostra programmazione.

Nome: Consulta
dell'Escursionismo
di Bologna

Nata il: giugno 2006

Indirizzo:

www.consultaescursionismobologna.it
info@consultaescursionismobologna.it

Un momento della manifestazione "Seminare il futuro"

ORTALON

Nome: Ortalon

Nata il: 2009

Indirizzo:

web www.ortalon.org
<https://www.facebook.com/ortalon>
mail info@ortalon.org

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

Otto anni fa, alcune associazioni Escursionistiche, Naturalistiche ed Ambientaliste di Bologna e Provincia, decisero di dar vita ad una struttura di coordinamento che fosse in grado di organizzare e promuovere le attività delle singole associazioni. Nasce così la Consulta per l'Escursionismo Ambientalistico e Naturalistico della Provincia di Bologna o, più amichevolmente Consulta Escursionismo Bologna. Compito principale della Consulta è quindi la promozione dell'escursionismo sul territorio della provincia di Bologna armonizzando le attività delle singole associazioni che la sostengono e ne condividono gli obiettivi. Per svolgere questo compito la Consulta definisce progetti che vengono poi realizzati, in sintonia tra loro, dalle associazioni sostenitrici.

Tra i progetti più noti ricordiamo la serie annuale di escursioni chiamate "Le colline fuori della porta", ormai giunta alla sesta edizione. L'ampliamento e la riorganizzazione della rete dei sentieri collinari, con due nuovi segnavia, il 902 ed il 904. Il progetto di Bologna Pedonale, per il raccordo tra i sentieri "extraurbani" ed i percorsi in città. Ed ultimo, ma non per importanza, la forte partecipazione all'iniziativa nazionale della "Giornata del trekking Urbano".

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

L'Associazione OrTalon, nello spirito del pensiero antroposofico, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e pone una particolare attenzione allo sviluppo di discipline olistiche che promuovano il benessere psicofisico e la crescita spirituale della persona. L'attività istituzionale dell'associazione OrTalon si svolge prevalentemente all'interno del Parco della Chiusa (ex-Talon) di Casalecchio di Reno a Casa Margherita (via Panoramica 36) e nel centro di Montagnola di Sopra, ed opera per la valorizzazione e la tutela del suo patrimonio storico, artistico, ambientale, naturale, paesaggistico e agricolo. In particolare promuove:

- la conservazione delle risorse naturali, il risanamento, l'armonia e la vitalità ambientale, la tutela, il miglioramento e la valorizzazione dei beni naturali paesaggistici;
- la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione nel campo dell'agricoltura biologica, biodinamica e delle altre tecniche e metodi alternativi all'uso di prodotti di sintesi e transgenici;
- la diffusione e la divulgazione dell'agricoltura biologica e biodinamica, la promozione della cultura contadina e della condivisione sociale, favorendo l'osmosi tra l'ambiente urbano e la campagna, tra il cittadino e il mondo agricolo, con particolare attenzione alle persone svantaggiate e diversamente abili;
- la divulgazione di prodotti biologici e biodinamici, di alta qualità nutrizionale ed organolettica;
- la riscoperta delle arti e dei mestieri antichi;
- l'impiego di tecnologie a basso impatto ambientale nelle lavorazioni agricole;
- lo sviluppo di discipline olistiche che promuovano il benessere psicofisico e la crescita spirituale della persona.

Nome: VID
(Visual Institute of
Developmental Sciences)

Nata il: 2010

Indirizzo:

web www.vidartscience.com
mail vidartscienceinfo@gmail.com

CARATTERISTICHE E SEGNI PARTICOLARI:

VID, dal Sanscrito VEDA "Vedere con Occhi Diversi" è un Laboratorio di Arte e Scienze della Vita nato in seno all'Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi (INBB/NIBB: www.inbb.it). VID è anche l'acronimo di Visual Institute of Developmental Sciences: un Istituto caratterizzato da una "Nuova Visione delle Scienze dello Sviluppo, del Divenire".

AIVID Scienziati ed Artisti lavorano insieme con l'obiettivo di sviluppare una TERZA CULTURA capace di generare innovazioni, collaborazioni e soprattutto la nascita di nuovi paradigmi, facilitando le infinite potenzialità di contaminazione tra l'Arte, i Media e le Scienze.

Lo studio dei Suoni, le Strutture Coerenti dell'Acqua, le Trame disegnate dall'Arte Tessile, le Oscillazioni dei Campi Magnetici vengono usati come strumenti per parlare alle cellule, soprattutto a quelle cellule, come le cellule staminali, che hanno la capacità di trasformarsi in strumenti di cura e guarigione per malattie attualmente senza trattamenti risolutivi, quali lo scompenso cardiaco grave, le malattie neurodegenerative, il diabete e le sue complicanze cardiovascolari, i traumi al midollo spinale.

**www.cambieresti.org:
il blog per chi
"pensa verde"**

Per chi già "pensa verde" o vuole conoscere ed approfondire alcuni dei principali temi legati alla salvaguardia dell'ambiente: visitate il blog www.cambieresti.org

Nelle pagine del blog trovate articoli relativi a raccolta differenziata dei rifiuti, piste ciclabili, comportamenti ecologicamente compatibili, risparmio energetico, orti, aree verdi, alimentazione, salute, ecc. Potete scrivere e mandare i vostri commenti e le vostre osservazioni e potete iscrivervi alla newsletter settimanale! Vi aspettiamo! Ognuno di noi, nel suo piccolo, ogni giorno, può dare il proprio contributo per costruire un futuro migliore.

Installazione della Direttrice Artistica di VID
Julia von Stietencron dal titolo "Filamenti",
rappresentata come Live Event assieme al
Gruppo Octandre

A chi posso segnalare...

Rifiuti abbandonati sulle strade o in aree pubbliche?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

La rottura dell'acquedotto in strada o mancanza di acqua in casa?

Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713900**

Il teleriscaldamento non funzionante?

Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713699**

Odore di gas in strada?

Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713666**

Cattivo odore in strada o un malfunzionamento delle fognature?

Telefonare direttamente
al pronto intervento di HERA: **800 713900**

La pubblica illuminazione non funzionante?

Telefonare al CALL CENTER di
Adopera S.r.l. **800 583337**

Buche o altre anomalie nelle strade?

Telefonare ad Adopera: **051 598 364**
infrastrutture@adoperasrl.it

Neve o ghiaccio sulle strade?

Telefonare a Sportello Semplice: **n. verde 800 011837**
semplice@comune.casalecchio.bo.it

Erba alta nei parchi pubblici?

Telefonare al Servizio Ambiente del Comune: **051 598273**
ambiente@comune.casalecchio.bo.it

Anomalie o disfunzioni all'interno del cimitero?

Telefonare a Se.Cim. **051 598364**
secim@adoperasrl.it

LE ATTIVITÀ DI DICEMBRE AL PARCO DELLA CHIUSA

Ecco le attività del mese di dicembre proposte dall'Assessorato all'Ambiente propone nell'ambito del progetto di valorizzazione del Parco in collaborazione con Associazioni sia locali che di rilievo nazionale con le quali ha sottoscritto una convenzione.

Ricordiamo che il programma potrebbe subire alcune variazioni. Trovate il calendario aggiornato delle attività al Parco della Chiusa su www.comune.casalecchio.bo.it Città > Parco della Chiusa > Eventi

ASSOCIAZIONE LANDERES

Info e iscrizioni a tutte le attività:
montagnon@landeres.com

Week end ludico-espressivi nel parco

Conoscere la natura attraverso l'espressione artistica e manuale

Rivolti ai ragazzi tra i 6 e i 12 anni.

Dalle 10.00 alle 16.00 Corte di Montagnola di Sopra

Costo: 30 euro per due giorni. 15 euro per un giorno preferibilmente entro lunedì precedente

• Sabato 13 e domenica 14 dicembre

[pARTE] Ghirlande e decorazioni natalizie
Intrecci di rami, pigne ed arance. Profumi autunnali e canti natalizi. Come nelle antiche tradizioni creiamo delle originali ghirlande da appendere alla porta di casa per annunciare le feste.

Oltre a quello fornito, verrà chiesto di portare materiale di riciclo da casa. Laboratorio a cura di Petra Dotti

• Sabato 20 e domenica 21 dicembre

[pARTE] Regali di Natale cuciti a mano
Natale è alle porte, possiamo realizzare insieme gli ultimi regali armandoci di ago e filo, ferri da lana, stoffe, bottoni per poter mettere sotto l'albero dei manufatti di autentica bellezza!

Oltre a quello fornito, verrà chiesto di portare materiale di riciclo da casa. Laboratorio a cura di Petra Dotti e Rossella Peretto

Il campo invernale, su al Talon! Spiritosi sport invernali

• 29 dicembre 2014 - 2 gennaio 2015

dalle 10.00 alle 16.00 Corte di Montagnola di Sopra

Costo: 80 euro

È il campo di Montagn-ON declinato sulle note del freddo! I lavori manuali, i laboratori sul riciclo creativo, i racconti e le passeggiate ad osservare l'inverno che modifica il bosco. E poi se arriva la neve andiamo a slittare o a costruire sculture ghiacciate!

Sono previsti un incontro con le Guardie Ecologiche del Parco e un pomeriggio al Forno del bio-pane.

Le mattine a Montagn-ON

Due corsi rivolti a genitori e caregivers che accompagnano bambini in età prescolare.

• MONTAGN - OM!

Incontri dedicati alle mamme che vogliono sperimentare un momento di intimo rilassamento con il proprio piccolo, attraverso la disciplina dello yoga, immersi nella pace del Parco. Età: 0-3 anni con genitore o caregiver.

Costo: 10 euro ad incontro, acquistabili in pacchetti da 4

Gli incontri sono dalle 9.30 alle 12.00 ogni **martedì**

• MUSIC - ON!

Un percorso di sviluppo della musicalità attraverso canzoni, gesti, piccoli strumenti, filastrocche. Ad ogni incontro precede la narrazione di un racconto, una fiaba musicata dai contenuti ambientali.

Età: 0-3 anni con genitore o caregiver.

Costo: 10 euro ad incontro acquistabili in pacchetti da 4

Gli incontri sono dalle 9.30 alle 12.00 ogni **giovedì**

ASSOCIAZIONE NESPOLO

Info e iscrizioni alle attività:
associazionenespolo@gmail.com
associazionenespolo.wordpress.com

Pomeriggi outdoor

• **I lunedì pomeriggio** (dall'1/11/2014 al 28/2/2015 con interruzione per Natale e dall'1/3/2015 al 30/6/2015) dalle 16.30 alle 18.00 Casa per l'Ambiente (via Panoramica 24)

Giochi all'aperto dopo la scuola nel Parco della Chiusa e nel Giardino del Tarassaco, per bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Su prenotazione.

Costo: euro 50 a quadrimestre

"Piccole impronte nel bosco"

• Domenica 14 dicembre

dalle 10.00 alle 13.00 Casa per l'Ambiente

Per bambini dai 4 agli 8 anni non accompagnati dai genitori, quota associativa per partecipare 15 euro. Per i soci pacchetto da tre attività 36 euro, pacchetto da sei attività 60 euro.

Attività educative in natura finalizzate all'esperienza diretta del bosco e della biodiversità. Su prenotazione.

CASA PER L'AMBIENTE

Info e iscrizioni:
associazionenespolo@gmail.com
associazionenespolo.wordpress.com

Progetto "Giochiamo nel bosco"

• **Il mercoledì dalle 10.00 alle 14.00**, ritrovo Casa per l'Ambiente **Per bambini di 4 e 5 anni** non accompagnati dai genitori, al Parco della Chiusa per un'esperienza di "scuola nel bosco" con Associazione Nespolo.

Quota di partecipazione 100 euro per anno scolastico. In collaborazione con CPGEV e WWF Bologna Metropolitana.

PER UN ALTRO PUNTO DI VISTA: IL FESTIVAL DI ECOLOGIA PROFONDA

È giunto quest'anno alla seconda edizione che si è svolta all'interno del Parco della Chiusa (Limonaia di Villa Sampieri Talon e Casa per l'Ambiente) il Festival di Ecologia Profonda organizzato dall'Associazione culturale Sintesi Azzurra.

Dalla Presidente **Caterina Renzi** cerchiamo di sapere di più su che cosa è l'Ecologia profonda e su quali sono stati i temi del Festival.

L'ecologia profonda è una filosofia contemporanea che difende il **valore intrinseco degli esseri viventi**, indipendentemente dalla loro utilità strumentale ai bisogni umani. Principio fondamentale di questa disciplina è la convinzione che **l'ambiente di vita nel suo insieme deve essere rispettato** e considerato come avente diritto a vivere e prosperare. Si descrive come "profonda" perché rappresenta un modo di guardare più profondamente nella realtà attuale del rapporto dell'umanità con il mondo naturale, e arriva a conclusioni più vaste di quelle dell'ecologia tradizionale.

Ogni edizione del Festival di Ecologia Profonda è incentrata su un tema di particolare rilevanza e si articola su due giorni di eventi culturali e artistici. Gli eventi del Festival sono costituiti da: conferenze e incontri di gruppo, laboratori esperienziali per adulti e bambini, appuntamenti artistici in tema dedicati a letteratura, poesia e arti figurative, percorsi guidati nella natura.

Per il 2014 (2ª Edizione) il tema scelto è stato l'**Ecologia della Salute**, l'importanza dell'approccio olistico nella riconsiderazione dei concetti globali di salute e malattia e il valore delle terapie complementari come fondamentale risorsa di cura e guarigione. Si sono quindi svolte conferenze e dimostrazioni pratiche su Terapia Cranio-Sacrale, Shiatsu, Metodo Bertelé, Fiori di Bach; laboratori ceramici per adulti e bambini e laboratori di gioco creativo per bambini; escursioni guidate a tema; mostra fotografica sulle immagini del corpo.

Da questa edizione ha preso il via un'altra importante iniziativa che sarà riproposta anche nelle edizioni successive: un concorso letterario a tema. Quest'anno è stato proposto un **Contest poetico su "Il corpo e la malattia"**, per poesie inedite. La premiazione ufficiale del Concorso, che si è tenuta il 4 ottobre 2014 nella limonaia della Villa Sampieri Talon, con Reading delle opere vincitrici, ha costituito la serata-evento principale del Festival. Prima classificata, tra i 50 componimenti pervenuti, è risultata l'**"Antologia di Villa Azzurra"** di **Marina Marini**, docente dell'Università di Bologna. È stata poi realizzata una raccolta antologica di alcune poesie del Concorso, in formato elettronico. L'E-Book è visionabile sul sito: <http://saconcorsi.blogspot.it>

La prossima edizione 2015 si svolgerà fra settembre e ottobre e affronterà un altro tema importante, sempre nell'ottica di promuovere il più possibile l'avvicinamento delle persone a nuove forme di conoscenza e di soluzione dei problemi.

Informazioni più dettagliate sulle passate edizioni del Festival di Ecologia Profonda e sui programmi sono disponibili sui siti: <http://sintesiazzurra.wordpress.com> e <http://saeventi.blogspot.it>

LA POESIA VINCITRICE DEL CONTEST POETICO: "IL CORPO E LA MALATTIA"

Autrice: Marina Marini
ANTOLOGIA DI VILLA AZZURRA

PROMETEO

Il grande uccello preistorico
che arriverà ad artigliarmi il fianco,
l'aquila invincibile
dal becco feroce,
la fenice che nessuna terapia ha vinto.
Suiss, suiss, suiss, le ali fendono l'aria.
Ecco! Inarco la schiena, non grido.
Strappa brani della mia carne.
La bocca mi si riempie di acqua.
Sono incatenato al mio materasso.
Nella mia stanza è sceso il buio.
Che pena devo scontare, non so.
Non ho donato nessun fuoco ai mortali.
Vedo una stolla di morfina scendere dalla flebo.
Ecco, mi ha lasciato, è volato via,
l'uccello di fuoco.
Mi aggrappo a ciò che mi resta,
al dolore del fianco,
al ritorno dell'aquila feroce.
Contrasto l'avanzare della notte.

PARALITICO

Lo stupore
con cui alla notte mi sento vivere
è tutt'uno con lo spavento.
Sono uno straccio bagnato,
e le mie ossa
calciate in una montagna immobile.
Lo stupore notturno
di sentirmi vivere.

ALZHEIMER

Ho chiamato.
È venuta.
Togli questo, questa cosa qui.
L'ha tolta.
Si chiama "sole negli occhi".
.....
Ho chiamato.
È venuta.
Togli togli.
Si chiama "muovi gambe".
L'ha tolta.
.....
È venuta.
Si chiama "mamma".
L'ha tolta.

PRIAPO

Oggi è la grossa ucraina bionda
a spogliarmi con mani esperte.
Le guardo le tette ballonzolanti
e calcolo il momento in cui
cercherò di toccarle il culo.
Non farò più le partite a carte,
non berrò il vino rosso,
né mi sfinirò con le mangiate.
Ma nessuno può immaginare
che una parte di me
sia ancora così viva.

ROUTINE

Neanche oggi
è venuto a trovarmi.
Ho mangiato la polpetta
col puré freddo,
ho riordinato il mio cassetto,
poi ho guardato la tivù.
Prima di andare a letto,
ho inaffiato
la mia piantina di plastica.

Varie dal servizio ambiente

IL BIDONE CONDOMINIALE PER L'ORGANICO

I condomini che richiedono il bidone condominiale per l'organico, ricevono un incentivo e contribuiscono a migliorare il decoro della città. Ci si può recare allo Sportello Semplice in Municipio per compilare l'apposita domanda oppure scaricarla dal sito web del Comune.

Ai condomini sarà riconosciuto un incentivo una tantum: 50 euro da 4 a 15 unità abitative, 100 euro da 16 a 30 e 150 euro con più di

31 unità abitative. E' necessario garantire il rispetto delle regole di esposizione e ritiro del bidone ed eseguire pulizia e lavaggio del bidone verificando che siano conferiti esclusivamente rifiuti organici.

STAZIONE ECOLOGICA APERTA ANCHE ALLA DOMENICA

La Stazione Ecologica (o Centro di raccolta) è un luogo a disposizione dei cittadini di Casalecchio di Reno e Zola Predosa in cui vengono raccolti vari rifiuti urbani (ad eccezione dell'indifferenziato) che, per tipologia o dimensione, non possono essere ritirati con le raccolte domiciliari.

Orario Centro di raccolta - Zola Predosa - via Roma, 65

- lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.00
- martedì e giovedì dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30
- venerdì dalle 14.30 alle 18.30 - sabato dalle 9.00 alle 17.00
- **domenica dalle 9.00 alle 13.00**

Liberiamo l'aria, limitazioni del traffico nel periodo invernale

Su tutta l'area del centro abitato del Comune dal **5 novembre 2014 al 31 marzo 2015** dal lunedì al venerdì dalle ore **8,30 alle ore 18,30**, è previsto il **divieto di circolazione per i veicoli a motore** indicati di seguito:

- ad accensione comandata (benzina) precedenti all'euro 1 ed ad accensione spontanea (diesel) precedenti all'Euro 2, anche se provvisti di bollino blu;
- ciclomotori e motocicli a due tempi precedenti alla normativa Euro 1, anche se provvisti di bollino blu;
- veicoli diesel precedenti all'euro 3

Previsti alcuni casi importanti di non applicazione delle limitazioni, **info complete sul sito** del Comune

www.comune.casalecchio.bo.it

PROROGA BANDI PANNOLINI LAVABILI E COMPOSTIERE

Sono stati prorogati i bandi relativi all'assegnazione gratuita di compostiere per il compostaggio domestico (31 dicembre 2014) e agli incentivi per l'acquisto di pannolini lavabili (31 dicembre 2015). Le utenze individuali che fanno richiesta della compostiera possono usufruire di uno sconto del 10% sulla tariffa dei rifiuti. Per chi fa richiesta degli incentivi per i pannolini lavabili il contributo previsto è fino a 100 euro.

Info:

www.comune.casalecchio.bo > Sezione Avvisi pubblici

NUOVO METODO LETTURA TRANSPONDER

Da gennaio 2015 verrà modificato il metodo di lettura dei transponder presenti sui contenitori grigi per la raccolta del rifiuto indifferenziato. Fino ad oggi l'operatore doveva avvicinare la pattumella all'antenna posizionata sul mezzo di raccolta, con il nuovo sistema introdotto da Hera gli operatori sono dotati di un lettore portatile che consente loro di eseguire la lettura nel punto in cui il cittadino ha collocato la pattumella, senza spostare il contenitore ed asportando il solo sacco presente all'interno dello stesso. **Usate sempre le pattumelle per esporre i rifiuti indifferenziati e l'organico!**

Info Raccolta porta a porta:

www.comune.casalecchio.bo.it/differenziare

BOLLETTA VERDE

Aderisci alla campagna di Hera per il recapito elettronico della bolletta, in modo da risparmiare sul cartaceo. Con i soldi risparmiati Hera provvederà a piantumare alberi e piante sul territorio; il cittadino avrà meno fastidi e procedure più semplici e trasparenti. Vedi il sito www.hera.it

Questionario "Raccolta differenziata, attitudini e stili di vita"

Per fare in modo che il modello della **raccolta porta a porta** sia sempre più aderente alle esigenze della città, l'Amministrazione comunale ha deciso di affidarsi al **Dipartimento di Statistica dell'Università di Bologna** per la preparazione e l'analisi di un **questionario sulle opinioni, i bisogni, gli stili di vita e le attitudini dei cittadini casalecchiesi**.

Il questionario è stato somministrato on line a un elenco di cittadini già digitalizzati (iscritti alla newsletter/sms e coloro che hanno già fatto segnalazioni via e-mail al Comune proprio sul tema del porta a porta) **tra la fine del mese di novembre e metà dicembre 2014**.

Il questionario sarà trattato in forma anonima, ad esso seguiranno altre indagini di tipo quali-quantitativo.

Dina Bai, contadina

Nel suo podere l'ultima mucca a Casalecchio

In via Tizzano 37 a quasi 300 metri dall'Eremo, abita da sola, nel suo podere, Dina Bai. Nella sua stalla vive **l'ultima mucca ancora allevata in tutto il territorio di Casalecchio di Reno: si chiama Rosetta** e ha compiuto da poco un anno di vita.

Per saperne di più siamo andati a trovarla, in un splendida giornata di metà novembre, con il sole che illuminava tutta la pianura sottostante, per farle alcune domande.

Signora Bai, ci racconta la storia del suo podere?

Sono arrivata qua nel 1963 con i miei genitori, due fratelli e una sorella. Poi nel 1970 si è aggiunto mio marito. Abbiamo da subito coltivato, nei nostri dieci ettari di terreno, il grano, l'erba medica e l'uva (Sasslà, Angela e Uva da vino per fare Albana e Trebbiano).

Nella stalla avevamo 8 mucche e circa 10 vitellini e vendevamo il latte alla ditta Granarolo. Il formaggio invece lo venivano a

comprare le gente e alcuni negozi. La metà del terreno era adibito alla coltivazione del grano, ma ora viene raccolto da terzisti.

Ci parli del suo rapporto con le mucche

Quando avevo i figli e il marito potevo tenerne molte ma ora i figli sono andati via a lavorare e purtroppo mio marito è morto da circa due anni per cui ho dovuto limitarmi, dato che allevare le mucche è un compito molto impegnativo per una sola persone, soprattutto per me che ho problemi alle articolazioni delle gambe. Pochi giorni fa mi è morto un animale ed ora sono rimasta solo con l'ultima mucca, Rosetta, a cui dedico tutta la mia attenzione e il mio affetto.

Ho comunque ancora le galline, i conigli e un cane che mi fa compagnia.

Quale sarà il futuro di Rosetta?

Ora dovrò andare a mettere a posto le mie ginocchia malandate e quindi non so se dopo l'operazione riuscirò ancora a tenere dietro tutto il podere. Io mi auguro di

si anche perché, oltre al bellissimo rapporto con gli animali, mi piace molto la casa e la vista che ho dall'alto di Casalecchio e di tutta la pianura. Nelle giornate più limpide si riesce a vedere all'orizzonte il profilo delle Alpi Venete!

Noi non possiamo altro che augurare a Dina Bai di poter continuare la sua attività e di potere continuare a vivere accanto ai suoi amati animali in questo piccolo angolo di paradiso.

In caso di neve

Ecco le indicazioni dell'Amministrazione comunale su **come comportarsi in caso di precipitazioni nevose:**

- Limitare l'uso delle auto private e, se si devono usare, montare pneumatici da neve o catene e procedere a velocità moderata (**vd. box di approfondimento**)
- Non parcheggiare nei punti di interesse pubblico (fermate autobus, passaggi pedonali, ecc.)
- Utilizzare calzature idonee
- Evitare di gettare la neve sulla carreggiata appena pulita dalle lame
- Segnalare con nastro bicolore o altro sistema, qualsiasi pericolo alla pubblica incolumità per caduta neve dai tetti delle abitazioni
- Non utilizzare motorini e biciclette
- Rimuovere la neve dai rami che sporgono direttamente su aree di pubblico passaggio
- I frontisti sono tenuti a sgomberare dalla neve e dal ghiaccio i

marciapiedi e i passaggi pedonali di fronte all'ingresso degli edifici e dei negozi

- Provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio su tetti, grondaie, balconi o terrazzi, usando tutte le cautele necessarie

SERVIZIO NEVE

Il servizio sgombero neve consiste nella pulizia delle strade da depositi di neve e ghiaccio mantenendo, in via prioritaria, la viabilità sugli itinerari principali e la percorribilità dei marciapiedi non confinanti a proprietà private, e, a seguire, quella nelle strade locali. Il servizio prevede anche la rimozione della neve negli accessi agli edifici comunali e alle fermate autobus.

Per info e segnalazioni: Sportello Semplice Comune Casalecchio di Reno - n. verde 800 011837

OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE CON CATENE E PNEUMATICI DA NEVE

È in vigore **dal 15 novembre al 15 aprile** di ogni anno l'**obbligo per tutti gli autoveicoli** - stabilito con **Ordinanza sindacale n. 248/2013** - di **circolare** su tutto il **territorio** e le **strade** del comune di Casalecchio di Reno **solo se dotati di appositi pneumatici da neve o di catene**, in caso di condizioni climatiche disagiati con **neve o ghiaccio sul manto stradale**.

Le biciclette, i ciclomotori a due ruote ed i motocicli non possono circolare nel corso di nevicate o con ghiaccio sulle strade.

La storia ritrovata (79)

I CONTROLLI DI UNA OCCHIUTA BUROCRAZIA

Oggi ci lamentiamo del peso della burocrazia ma, fatte le debite proporzioni, anche nel sec. XVI i controlli dello Stato si facevano sentire, eccome! Ai poveri Massari delle Comunità rurali veniva consegnato un calendario di impegni ed adempimenti che li teneva occupati tutto l'anno, con regole minuziose su ciò che doveva essere fatto e ciò che andava rigorosamente evitato. Tante cautele legali erano tese ad impedire la distrazione dei fondi pubblici (mal comune di tutti i tempi) ma anche ad evitare che, nel territorio rurale, in maniera più o meno occulta si ricostituissero dei vincoli feudali, anche perché in certe zone impervie della montagna la giurisdizione di Bologna era solo formale ed il potere

effettivo era rimasto in mano a famiglie locali. Senza arrivare a situazioni che erano quasi all'orlo dell'eversione o del banditismo, molto vicino da noi, a Pontecchio, la famiglia Rossi, grazie ad appoggi a Roma, era riuscita ad ottenere la nomina a Conti di quella zona. La manovra era sfuggita al controllo del Governo bolognese che osteggiò la sopravvivenza della Contea di Pontecchio fino ad ottenerne, dopo qualche anno, l'abolizione. Problemi di tal genere non hanno però mai riguardato Casalecchio.

Il manuale di istruzione per i compiti dei Massari (ne esistevano parecchi, e ne sto consultando uno del 1694) a prima vista fa impressione. In realtà, il grosso del lavoro veniva praticamente svolto dal "notarius" mandato dalla città, che era un professionista della materia. Il Massaro però doveva essere presente a tutte le fasi esecutive e doveva firmare i verbali o i rendiconti. Firma che, essendo il Massaro normalmente illetterato, consisteva in una croce tremolante e preoccupata. Preoccupata perché, con quella croce il Massaro si accollava tutta la responsabilità della procedura..

Ogni Cardinal Legato che giungeva a Bologna per governarla, si preoccupava di aggiungere qualcosa al lavoro del Massaro, per facilitarli i compiti, ovviamente! All'inizio del Seicento viene riformata la gestione delle acque. Tutti i corsi d'acqua di confine entrano sotto la giurisdizione della Assunteria di Confini, mentre per le acque interne, a cominciare dalla Chiusa e del Canale di Casalecchio, viene istituita l'apposita Assunteria delle Acque. Ciò da un lato semplifica la vita del Massaro (che non ha più funzioni dirette sul Regime delle Acque) ma gliela complica anche perché l'Assunteria gli imporrà di fare eseguire le sue delibere.

Oggi a noi può sembrare strano che i Massari non sapessero né leggere né scrivere ma, nel Cinquecento e anche

Fra i vari modi di sbarcare il lunario nella Bologna fra il Cinque ed il Seicento c'era anche il mestiere dell'acquaiolo, venditore di acqua della quale andava ad approvvigionarsi direttamente in Reno, perché quella del fiume veniva ritenuta migliore rispetto all'altra fornita dalle cisterne, dai pozzi, dalle fontanelle pubbliche o dal canale. Giuseppe Maria Mitelli, in eleganti e gustose incisioni, raccontò l'arte dei bolognesi per riuscire a combinare il pranzo con la cena, ma queste stampe hanno diverse chiavi di lettura, racchiuse una nell'altra, da una visione più superficiale ad un'alta meditata e nascosta. Mitelli era infatti uno spirito originale, di carattere allegro e piacevole, che amava la compagnia, il ballo e lo sport (ottimo giocatore di pallone, gran saltatore, eccellente tiratore di scherma e, sopra ogni altra passione, cacciatore e pescatore. L'artista, nel suo intimo, era però un uomo dalla fede profonda, con un noto teologo come padre spirituale. Ciò spiega la difficoltà di penetrare tutti i significati delle sue opere.

nel secolo successivo, nelle nostre campagne, in un Comune come il nostro, gli alfabetizzati si sarebbero potuti contare sulla mano e forse rimanevano delle dita libere. In città la situazione era diversa. Per le classi meno abbienti la Chiesa poteva offrire la possibilità di istruirsi (con la previsione di prendere i voti e dedicarsi alla vita consacrata), ma anche le Corporazioni delle Arti, a livello laico, favorivano l'istruzione almeno di coloro che sarebbero diventati "maestri d'arte" e che, in questo ruolo, avrebbero avuto la necessità di scrivere e far di conto. A livello politico, i vari governi che si erano succeduti avevano avviato delle iniziative di scolarizzazione ma, solo nel 1616, don Fiammelli istituì una scuola elementare gratuita, detta "Scuole Pie" che funzionò fino all'Unità d'Italia.

In una Comunità rurale era il Parroco che, se vedeva un ragazzino con predisposizione allo studio, provvedeva di persona a dargli una prima dirozzata, poi lo avviava, in città, ad una scuola ecclesiastica, con la speranza che diventasse un buon sacerdote. La famiglia del ragazzo, sera povera, era contenta nella convinzione che quel figliolo si sarebbe economicamente sistemato. Su questo punto si potrebbe discutere perché, contrariamente a quel che dicono i libri di scuola, la situazione economica del clero, in quei secoli, non era sempre florida: c'era clero e clero. Qualcuno era ben sistemato in una chiesa ricca, qualche altro non sapeva nemmeno se quel giorno avrebbe mangiato!

Pier Luigi Chierici

(Casalecchio: Storia di un paese senza storia - La storia ritrovata_ 79, continua. Le precedenti puntate sono state pubblicate a partire dal 1994)

Lunario Casalecchiese 2015

Anche nel 2015 gli amanti delle tradizioni locali saranno rallegrati dal Lunario Casalecchiese giunto alla sua 21ª edizione. Ventuno edizioni significano, in concreto, 273 vecchie immagini della Casalecchio del tempo che fu, storie di personaggi noti o men noti, di famiglie, di lavori, di fabbriche. Significa tirar fuori dall' oblio poveracci costretti, per bisogno, a "maccare la breccia" sulla riva di Reno, a rivoltare la terra sotto il sole od al gelo. Significa ricordare tante ragazze che sognavano un mondo dorato solo perché lavoravano nella fabbrica dei profumi, o erano stagionali al canapificio. Accanto a queste storie, un mese prima od un mese dopo, la bella società locale seduta nei locali esclusivi della Belle Epoque. E ad ogni foto corrisponde una

microstoria che ci entrano nel clima di Casalecchio fra la fine dell'Ottocento ed il 1950. Per il 2015, accanto ad una colorata copertina di un affermato pittore, ci sono 12 gustose fotografie antiche messeci a disposizione da alcuni collezionisti o uscite dai cassetti di famiglie casalecchiesi. Doc e questo è importante perché il Lunario non è il divertimento di una élite di cultori ma viene sentito un momento integrante della società locale.

Nel 2015 si apre col ricordo di una nota dinastia di vivaisti e si prosegue per passare, con una certa acrobazia, ad una Pasquetta fine Ottocento al Calzavecchio, a due ardimentosi fratelli in barca sul Reno, ad un incontro di un certo livello alla Lubbia, ad una famiglia di agri-

coltori che va in città e via, via fino a dicembre, quando si mette in bella posa la Squadra di calcio del Caffè Margherita. Completa la pubblicazione, come sempre, la cronaca degli ultimi dodici mesi. Il Lunario Casalecchiese è fatto proprio per essere appeso alla parete per 365 giorni, poi va riposto e conservato fra i libri importanti, a futura memoria.

(p.l.c.)

NDR. Il Lunario quest'anno riporta accanto al giorno della settimana la tipologia di rifiuto da esporre e quindi è particolarmente utile.

Il Lunario casalecchiese si può trovare in libreria e nelle principali edicole della città.

1 SMS e 6 informato sulla tua città!

Il servizio sms messo a disposizione dal Comune consente di ricevere in tempo reale le notizie più importanti della città sul vostro cellulare: lavori in corso e modifiche alla viabilità, scadenze amministrative, iniziative e spettacoli. Il servizio è gratuito.

Per ricevere i messaggi occorre iscriversi dal sito:

www.comune.casalecchio.bo.it

Appuntamenti con il teatro dialettale

Torna nel 2015, per la 23° stagione consecutiva (e a prezzi invariati), **Tott i Sâbet e âl Dmandg a Teäter**, la rassegna di teatro dialettale di "Pubblico Teatro" da sempre organizzata da Giampaolo Franceschini con notevole successo di pubblico. In programma 6 commedie in dialetto bolognese più un concerto del cantautore Fausto Carpani con le sue canzoni dialettali degli esordi, il tutto in doppio spettacolo il sabato sera alle 21.00 e la domenica pomeriggio alle 16.00. Questo il calendario:

• **Sabato 17**

e **domenica 18 gennaio**

SANTA BARBARA AIUTUM

I Felsinei - Regia di Ezio Maselli
L'amore di un giovane e una camicia contrastato dai genitori di lei

• **Sabato 31 gennaio**

e **domenica 1 febbraio**

**FAUSTO CARPANI IN
CONCERTO REVIVAL**

• **Sabato 21**

e **domenica 22 febbraio**

ROBA DA RÈDER SEASVÒL!

I Cumediant Bulgnis

Regia di Romano Danielli

Storie di ladri baciati dalla fortuna e artisti troppo rigorosi per fare fortuna

• **Sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo**

ÂL CÖREN E I GUÂI IN MANCHEN MÂI

Gruppo DLF "As fá qual ch'as pol" - Regia di Cesarina Tugnoli
Due sposi che cercano un figlio, un "donatore" e tanti equivoci

• **Sabato 14 e domenica 15 marzo**

AL MISTÈRI D'L'ASASÉN MISTERIAUS

Compagnia Bruno Lanzarini - Regia di Gian Luigi Pavani
Un giallo tutto da ridere, dal testo di Lillo&Greg

• **Sabato 11 e domenica 12 aprile**

AVOJ'NA CAMOMELLA

Gruppo DLF "As fá qual ch'as pol" - Regia di Cesarina Tugnoli
Angelica vorrebbe una vita tranquilla, ma le figlie la mettono in agitazione...

• **Sabato 18 e domenica 19 aprile**

QUAL CH'HA INVENTÈ ITURTLÉN

Compagnia Arrigo Lucchini - Regia di Davide Amadei
La storica piéce di Ostilio Lucarini sull'invenzione del tortellino

Abbonamenti e biglietti

Abbonamento intero ai 7 spettacoli: **63 Euro** (riduzione **52,50 Euro**)

Biglietto intero (platea e galleria): **11 Euro** (riduzione **9,50 Euro**)

Per informazioni e prenotazioni abbonamenti:

Giampaolo Franceschini

Tel. e fax 051.347986 - Cell. 337.572489

Il ritiro degli abbonamenti prenotati è già possibile presso la biglietteria di Pubblico Teatro (abbonamenti in vendita fino al 17-18 gennaio). La vendita dei biglietti singoli partirà il 9 gennaio a Casalecchio e il 13 gennaio a Bologna (Arena del Sole).

PUBBLICO TEATRO - ORARI BIGLIETTERIA

Fino al 20 dicembre 2014

Mer e ven 16.00-19.00, sab 10.00-12.00

Dal 9 gennaio 2015

Giornata precedente lo spettacolo 16.00-19.00

Giornata di spettacolo, da un'ora prima dello spettacolo (15.30 per domeniche del teatro e dialettale domenicale, 20.00 per prosa, operetta e dialettale del sabato)

I biglietti per tutti gli spettacoli della stagione 2014/15 di Pubblico Teatro (tranne la stagione dialettale) sono disponibili anche presso la biglietteria dell'**Arena del Sole di Bologna**, aperta da mar a sab 11.00-14.00 e 16.30-19.00, e su www.vivaticket.it

Info: 051.570977 - info@teatrocasalecchio.it

PUBBLICO

La domenica del teatro

Prosegue la stagione per bambini e famiglie nei pomeriggi invernali, con spettacoli alle ore 16.30 seguiti da merende in compagnia in collaborazione con Melamangio. Questi i prossimi appuntamenti:

• **Domenica 25 gennaio**

IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO.

UN FILM DA PALCOSCENICO

da H.C. Andersen, di e con Valerio Malorni e Fabrizio Pallara
Teatro delle apparizioni/Teatro Accettella
Teatro d'attore e videoproiezioni, dai 3 anni

• **Domenica 8 febbraio**

L'UCCELLO DI FUOCO

regia e interpretazione di Cecilia Ventriglia e Giulia Zeetti
Art N/veau

Teatro danza con loop station e origami, dai 4 anni

• **Domenica 15 febbraio**

PETER PAN

da J.M. Barrie, di Lino Terra e Renato Patarca

Teatro del Canguro. Teatro d'attore e di figura, dai 3 anni

Biglietti 8 Euro adulti, 6 Euro bambini

Politically Scorretto **Immagini di Alta Civiltà**

La decima edizione di Politicamente Scorretto (20-29 novembre) ha visto circa 10.000 presenze alle 21 attività in programma, con Carlo Lucarelli, Gianrico Carofiglio, Giancarlo De Cataldo, Peppino Mazzotta, Petra Reski e tanti altri ospiti. Cinema, teatro, lette-

ratura, giornalismo d'inchiesta, dibattiti per non dimenticare, come ha detto Luigi Ciotti in chiusura dell'incontro dedicato a Lea Garofalo, che 'le mafie non sono un mondo a parte ma una parte del nostro mondo' e la cultura serve a comprendere il mondo.

OLTRE 380 STUDENTI ALLA PROIEZIONE DEL FILM ANIME NERE ALL'UCI

PROMUOVERE I GIOVANI GIORNALISTI: E' L'OBIETTIVO DI POLITICAMENTE SCORRETTO E PREMIO R. MORRIONE

PEPPINO MAZZOTTA E FABIO ABAGNATO DOPO LA PROIEZIONE DI ANIME NERE

POLITICAMENTE SCORRETTO NON DIMENTICA IL 2 AGOSTO 1980: PROIEZIONE DI UN SOLO ERRORE CON INTERVENTI DI M. PASI, DI G. GAZZOTTI E C. NUNZIATA

OSSERVARE LE MAFIE: UN WORKSHOP NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

IL PUBBLICO HA RIEMPIUTO LA CASA DELLA CONOSCENZA PER L'INCONTRO SU LEA GAROFALO, VITTIMA DI MAFIA

CARLO LUCARELLI APRE L'INCONTRO CON G. CAROFIGLIO, G. DE CATALDO, V. VARESI, M. FOIS, C. ZAGARIA

LUIGI CIOTTI CHIUDE LA X ED. CON UN INTERVENTO DEDICATO ALLE DONNE CHE SI OPPONGONO ALLE MAFIE

Casalecchio **10 in Conoscenza**

I 10 anni di Casa della Conoscenza: le immagini

IL SINDACO BOSSO DÀ AVVIO ALLA MARATONA DI LETTURA IL 28 NOVEMBRE

UN MOMENTO DELLA MARATONA DI LETTURA CON IL CORO MULTIETNICO DI CONSONANZE

R. CAMPIONI, A. GENOVESE E M. BERGAMASCHI PRESENTANO IL NUOVO LIBRO DEDICATO ALLA CASA DELLA CONOSCENZA

L'OMAGGIO ALLA CONOSCENZA DEL DOTTOR BALANZONE

I GIOVANI VOLONTARI CIVILI PRESENTANO LA RICERCA SUI NUOVI LETTORI DELLA BIBLIOTECA

LE PICCOLE GUIDE ALL'INAUGURAZIONE DIECI ANNI DOPO TORNANO ALLA CASA DELLA CONOSCENZA

UNA NOTTE TRA I LIBRI: DOPO UNA SERATA DI ATTIVITÀ IL MERITATO RIPOSO IN BIBLIOTECA

L'ESIBIZIONE DI STREET DANCE DEL WINNING CLUB

I GIORNALI DEL MATTINO CON LA RASSEGNA STAMPA DI LUCA BOTTURA (29 NOVEMBRE)

PICCOLI LETTORI CRESCONO: NATI IL 28 NOVEMBRE COME LA CASA DELLA CONOSCENZA

Centro Tennis, ricerca di promotori con proposte di gestione

Il **Comune di Casalecchio di Reno** ha emesso alla fine di ottobre un **Avviso pubblico** per la ricerca di proposte da promotore per la **concessione in finanzia di progetto nei servizi del Centro Tennis "Sacco e Vanzetti"**. La scadenza per la presentazione è fissata alle ore **12,00 di lunedì 16 febbraio 2015**.

L'impianto, situato in via A. Ashe I, è costituito da **13 campi da gioco illuminati e in parte coperti e riscaldati, da tre edifici a servizio della struttura, un bar ristoro e un'area verde**.

Al concessionario si richiede la gestione del servizio sportivo in tutti i suoi aspetti tra cui: la valorizzazione dell'impianto con l'incremento dell'attività sportiva e dei servizi erogabili, la conduzione e manutenzione, la realizzazione a propria cura di interventi accessori di manutenzione straordinaria ed investimenti per la riqualificazione funzionale e strutturale dell'impianto nonché il miglioramento dell'efficienza energetica.

Il tutto dovrà essere **orientato ad una logica di innovazione**, tenendo conto delle esigenze espresse dal territorio, contemperando però **la sostenibilità economica della struttura**. Dovrà altresì essere **salvaguardato l'interesse pubblico e il carattere sociale, di aggregazione e di promozione dello sport per tutti**.

La **durata della concessione dovrà essere di un arco temporale medio/lungo**, rapportata al piano economico-finanziario e all'ammortamento degli investimenti.

Il Comune di Casalecchio di Reno con questo Avviso pubblico ricerca una gestione orientata all'**ampliamento dei servizi esistenti integrandoli con quelli della Cittadella dello Sport**, all'interno però di un **autonomia gestionale e finanziaria del servizio sportivo**, e che **sviluppi un sistema tariffario** secondo le diverse tipologie sportive contemplando agevolazioni per target specifici (ad es. giovani e famiglie). **La realizzazione di nuovi investimenti** è poi uno degli obiettivi importanti per questa concessione, tra

i quali a titolo esemplificativo si rileva il riallineamento dei campi di gioco da beach-volley/tennis e la realizzazione di percorsi pedonali di collegamento tra questi e gli spogliatoi, il rinnovamento tecnologico, la ristrutturazione del punto ristoro.

Il proponente dovrà presentare: uno studio di fattibilità, un piano economico/finanziario, un progetto con le caratteristiche del servizio e della gestione, una bozza di convenzione con l'Amministrazione comunale.

Per le indicazioni di dettaglio si consiglia di riferirsi alle linee d'indirizzo approvate dal Consiglio Comunale il 25 settembre 2014 ed al **Masterplan della Cittadella dello Sport del Centro Sportivo Allende**, approvato dal Consiglio Comunale il 27 giugno 2013.

L'avviso e la documentazione allegata sono scaricabili dal sito dell'Amministrazione: www.comune.casalecchio.bo.it - sezione Comune/Avvisi Pubblici/Avviso Pubblico Centro Tennis.

Pedalando a scuola

Progetto dell'Istituto Salvemini per incentivare l'uso della bicicletta

L'Istituto Salvemini ha analizzato la congestione del traffico e della sosta delle auto nei pressi delle scuole in orari di ingresso e uscita degli studenti nonché la scarsità nell'uso di mezzi alternativi all'auto e alle moto. Si è pensato quindi di **implementare un progetto**, già avviato da alcuni anni e sostenuto dal Comune di Casalecchio di Reno, che **comportasse azioni mirate al potenziamento dell'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto salutare ed ecosostenibile**.

Gli obiettivi sono quindi:

- stimolare l'impiego della bicicletta quale mezzo flessibile di trasporto, divertimento sport e salute
- aumentare le occasioni di uso delle due ruote come mezzo di trasporto
- farle giocare un ruolo significativo nella diminuzione della congestione del traffico
- studiare progettualità di turismo ecosostenibile
- proporre attività didattiche agli studenti che comportino anche l'uso della bicicletta

I destinatari di questo progetto sono gli studenti, con l'uso

anche del tandem per persone con difficoltà visive o mentali in modo da poter partecipare alle uscite collettive di classe. L'intenzione è di **dotare gli istituti** di Istruzione Secondaria di Secondo Grado di Casalecchio, già in rete per il Centro Sportivo Scolastico, di **biciclette e appositi accessori**: 52 biciclette, 52 caschi, 52 lucchetti e 52 portabici, nonché di luoghi di rimessaggio più alcuni tandem per studenti portatori di disabilità

Il parco di biciclette così costituito verrà usato per uscite didattiche di scienze motorie appositamente organizzate in percorsi sterrati, uscite didattiche con finalità varie nel circondario di Bologna (visite ai musei, cinema, teatri, attività produttive, ecc.) nonché visite guidate a più ampio raggio. Si ipotizza entro marzo prossimo di poter effettuare almeno **10 uscite didattiche di scienze motorie e 10 uscite didattiche di altre discipline**.

Nell'offerta formativa - sportiva del Centro Sportivo Scolastico (CSS) si potrebbe inoltre inserire un **corso tecnico di mountain bike** per acquisire i criteri di sicurezza e le competenze tecniche di base.

Un'altra interessante proposta è quella di organizzare presso l'ITCS Salvemini un **laboratorio di ciclofficina** fruibile sia in orario curriculare che in extra orario.

L'ultimo obiettivo del progetto è quello di organizzare percorsi cicloturistici nell'area Casalecchio/Bologna con una classe dell'indirizzo turistico del Salvemini, da sperimentare e sottoporre all'attenzione dei settori competenti dell'Amministrazione comunale.

All'intero progetto, per il quale è stato richiesto un finanziamento alla Regione Emilia-Romagna, collaborano le istituzioni scolastiche, l'Ausl, il CIP e la Polisportiva Diavoli Rossi.

NON VI DIMENTICHIAMO

XXIV Anniversario
della Strage del
SALVEMINI
6 dicembre 1990 - 6 dicembre 2014

Deborah
Laura
Sara
Laura
Tiziana
Antonella
Alessandra
Dario
Elisabetta
Elena
Carmen
Alessandra

Il nido

Stavano nel nido
Uno sbadigliava
L'altro scriveva
Un altro sognava
C'era chi ascoltava
Chi rispondeva
Chi ridacchiava
Venne la tempesta
Portò silenzio.
E caddero tutte le foglie.

COMUNI DI CASALECCHIO, DI RENO, BOLOGNA, VALSAMOGGIA, SASSO MARCONI, ZOLA PREDOSA
PROVINCIA DI BOLOGNA, REGIONE EMILIA-ROMAGNA
ISTITUTO GAETANO SALVEMINI
ASSOCIAZIONE VITTIME DEL SALVEMINI 6 DICEMBRE 1990

Natale in città

SANTA LUCIA IN FESTA

IL PROGRAMMA

Sabato 13 dicembre

Dalle ore 15 apertura di tutti gli stand del meraviglioso mercatino di Natale, con bancarelle gastronomiche per tutti i gusti, articoli per i regali di Natale, creazioni artistiche, il tutto accompagnato da dolci melodie natalizie e da stand gastronomici con crescentine, patatine fritte, crepes, vin brulè. Per tutto il pomeriggio i lati ed il cortile della Parrocchia, in via Bazzanese, 17, saranno un luogo di festa e di incontro per tutti, grandi e piccini. E proprio per i più piccoli dalle 16 ci sarà il mago Poponsky a proporre divertenti giochi e magie. Gli stand resteranno aperti fino alle 23, anche perché alle 21 ci sarà nel salone parrocchiale uno degli eventi clou della parte ludica della festa: potremo divertirci alla grandissima con lo spettacolo del famosissimo DUO IDEA, direttamente da Zelig!

Domenica 14 dicembre

Dalle 9 di mattina apertura delle bancarelle e degli stand gastronomici del mercatino di Natale. Ore 11.30 solenne celebrazione della S. Messa di Santa Lucia. Ore 13 pranzo nel salone parrocchiale. Alle ore 16 super tombola e subito dopo estrazione della grande lotteria nel salone parrocchiale. Premi ricchissimi! La festa avrà termine alle 20.

LE FESTE NEI CENTRI SOCIALI

Il dinamico Centro Dall'Olio propone due speciali serate danzanti dalle 20,30 alle 23,30 lunedì 8 e venerdì 26 di-

cembre. Inoltre, mercoledì 31 ci sarà la tradizionale serata degli auguri di Capodanno con cena a buffet e tombola. Info 051 576632.

Anche il Centro di Ceretolo (via Monte Sole) ha organizzato la festa con cena e serata danzante per festeggiare l'anno nuovo, ovviamente la sera di mercoledì 31 dicembre. Info 051 592908.

Festa di Capodanno anche al Centro Garibaldi (via Esperanto) con cenone alle ore 20,00 e a seguire balli per tutti con Dj Teddy. Lo stesso Centro Garibaldi organizza anche un pranzo di solidarietà con tutti gli ospiti dei Centri Diurni Cà Mazzetti e Villa Magri venerdì 19 dicembre alle 12,30. A seguire uno spettacolo del gruppo teatrale Auser "Diversamente giovani".

Il Centro 2 Agosto festeggerà invece la "Befana" con tutti i bambini il pomeriggio di domenica 4 gennaio dalle 14,30 alle 18. Info 051 573177.

MERCATINI DI NATALE IN PIAZZA DEL POPOLO

La Proloco Casalecchio di Reno organizza in Piazza del Popolo, via Pascoli, via XX Settembre i Mercatini di Natale. Ecco le giornate: 12 - 13 - 4 dicembre e 19 - 20 - 21 - 22 dicembre. Babbo Natale accoglierà i bimbi, regalerà le caramelle e una carezza e porterà con sé le letterine dei desideri per esaudire i sogni di ogni bambino. Tanti banchi decorati a tema offriranno spunti per piccoli doni e golosità per le tavole delle feste, dolci tipici e vini. Non mancheranno gli agrumi freschi di-

rettamente dal produttore e le caldarroste, profumo tipico dell'inverno nostrano. Molti banchi di addobbi per la casa, la tavola e l'albero. Presepi fatti a mano e complementi per il presepe.

PRESEPE DI BENEFICENZA

In occasione delle feste natalizie, a Ceretolo, in via Bazzanese n. 63, di fianco alla Pasticceria Aurora, il 7 dicembre 2014, Walther Tonelli aprirà al pubblico per l'undicesimo anno consecutivo il suo ormai conosciuto presepe, che ogni anno riserva alcune novità da scoprire.

Per l'occasione, come di consueto, all'interno della pasticceria ci sarà l'apposito salvadanaio per fare una donazione alla comunità disabili ARCA di Quarto Inferiore, struttura che accoglie persone non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali.

CONCERTO DI NATALE

Lunedì 29 dicembre, alle ore 21,00, presso la Parrocchia di San Biagio, si esibiranno in un Concerto di Natale: l'Accademia Corale Reno, diretta dal M° Raoul Ostorero, il Coro Mamme in Cantico, diretto dalla M° Elena Buzzino, il Coro Parrocchia Santa Lucia, diretto dal M° Roberto Ranzi, il Coro Aperto delle 9, diretto da Adalberto Monti, il Coro Parrocchia di San Biagio, diretto dalla M° Francesca Bassi. Introduce la serata Ghino Collina.

L'ingresso a offerta libera verrà destinato in beneficenza.

Befana Avis per tutti i bambini

Continua la piacevole tradizione di Avis di organizzare ogni 6 gennaio a Pubblico Teatro una Festa della Befana dedicata a tutti i bambini in collaborazione con Aido, Proloco Casalecchio Insieme Meridiana e con il patrocinio del Comune di Casalecchio di Reno.

Nel 2015 l'appuntamento di rinnova:

martedì 6 gennaio 2015

ore 14,45

a Pubblico Teatro

con lo spettacolo

“Don Chisciotte e Sancho Panza alla riscossa”

Scritto, diretto e interpretato

dall'**Associazione Machemalippo**

Doni per tutti i bambini fino ad esaurimento e all'uscita un piccolo rinfresco.

Gli organizzatori chiedono la collaborazione delle famiglie affinché i bambini partecipino con un solo accompagnatore.

Si ringrazia EmilBanca per il sostegno.

GRANDE APERTURA

Curves®

La Palestra al Femminile

♥ Sempre seguita da una istruttrice

♀ Attiva il metabolismo

♀ Per donne di tutte le età

🕒 Allenamenti senza orari

🕒 Perdi fino a 500 calorie in 30 minuti

Hera Energie.

Scoprite tutti i vantaggi dell'autonomia.

Il clima all'interno del tuo appartamento non è esattamente quello che vuoi?

Hera Energie fornisce servizi, progetti e consulenza per migliorare il comfort domestico favorendo il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. Possiamo supportarti per realizzare tutte le attività che riguardano la ristrutturazione e l'ottimizzazione dell'impianto termico centralizzato, con l'obiettivo di darti più autonomia e meno sprechi.

"Consumi quello che ti serve, paghi quello che consumi".

Chiama subito un Energy Trainer Hera Energie per un check up gratuito del tuo impianto. Durante l'assemblea condominiale l'Energy Trainer sarà a disposizione per illustrare tutte le proposte di ottimizzazione energetica.

Potrai migliorare il comfort della tua casa, risparmiando.